

COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOC. COOP.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Via GIUSEPPE DI VITTORIO 113 SAN DONATO MILANESE 20097 MI Italia
Codice Fiscale	10864220156
Numero Rea	MI 1412808
P.I.	10864220156
Capitale Sociale Euro	57909.00
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	960909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A102840

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	103	25
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	103	25
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	114.726	1.532
7) altre	103.018	75.463
Totale immobilizzazioni immateriali	217.744	76.995
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.266.189	2.044.930
3) attrezzature industriali e commerciali	30.396	48.219
4) altri beni	68.929	61.155
Totale immobilizzazioni materiali	2.365.514	2.154.304
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	0	0
d-bis) altre imprese	27.290	27.290
Totale partecipazioni	27.290	27.290
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
Totale crediti	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	27.290	27.290
Totale immobilizzazioni (B)	2.610.548	2.258.589
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.569.534	1.636.139
Totale crediti verso clienti	1.569.534	1.636.139
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	80.344	37.765
Totale crediti tributari	80.344	37.765
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	317.408	96.062
Totale crediti verso altri	317.408	96.062
Totale crediti	1.967.286	1.769.966
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.945.424	2.090.384
2) assegni	-	1.042
3) danaro e valori in cassa	5.074	5.466
Totale disponibilità liquide	1.950.498	2.096.892
Totale attivo circolante (C)	3.917.784	3.866.858
D) Ratei e risconti	35.985	34.743
Totale attivo	6.564.420	6.160.215

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	57.909	61.780
IV - Riserva legale	180.326	176.974
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	230.844	230.844
Varie altre riserve	38.093	38.092
Totale altre riserve	268.937	268.936
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(128.145)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	35.498	135.564
Totale patrimonio netto	542.670	515.109
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.765.000	1.771.349
Totale fondi per rischi ed oneri	1.765.000	1.771.349
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.802.628	1.566.068
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	15.183
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	32.152
Totale debiti verso banche	-	47.335
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	356.588	341.661
Totale debiti verso fornitori	356.588	341.661
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	235.785	220.226
Totale debiti tributari	235.785	220.226
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	431.529	415.612
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	431.529	415.612
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.292.447	1.226.259
Totale altri debiti	1.292.447	1.226.259
Totale debiti	2.316.349	2.251.093
E) Ratei e risconti	137.773	56.596
Totale passivo	6.564.420	6.160.215

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.225.616	7.650.499
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	540.585	911.558
altri	122.747	344.869
Totale altri ricavi e proventi	663.332	1.256.427
Totale valore della produzione	8.888.948	8.906.926
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	617.917	565.041
7) per servizi	902.217	815.316
8) per godimento di beni di terzi	172.776	189.547
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.998.765	4.825.847
b) oneri sociali	1.365.596	1.298.697
c) trattamento di fine rapporto	507.916	406.323
e) altri costi	900	600
Totale costi per il personale	6.873.177	6.531.467
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	44.558	27.368
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	79.215	84.413
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	21.747	272.174
Totale ammortamenti e svalutazioni	145.520	383.955
12) accantonamenti per rischi	30.000	90.000
14) oneri diversi di gestione	105.292	190.050
Totale costi della produzione	8.846.899	8.765.376
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	42.049	141.550
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9	573
Totale proventi diversi dai precedenti	9	573
Totale altri proventi finanziari	9	573
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6.560	6.559
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.560	6.559
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(6.551)	(5.986)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	35.498	135.564
21) Utile (perdita) dell'esercizio	35.498	135.564

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2022 31-12-2021

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	35.498	135.564
Interessi passivi/(attivi)	6.551	5.251
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	42.049	140.815
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	30.000	90.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	123.773	111.781
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	507.916	406.323
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	661.689	608.104
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	703.738	748.919
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	66.605	(306.141)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	14.927	133.102
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.242)	(4.917)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	81.177	(37.124)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(166.261)	606.534
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.794)	391.454
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	698.944	1.140.373
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(6.551)	(5.251)
(Imposte sul reddito pagate)	-	0
(Utilizzo dei fondi)	(36.349)	252.221
Altri incassi/(pagamenti)	(271.356)	(272.653)
Totale altre rettifiche	(314.256)	(25.683)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	384.688	1.114.690
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(290.425)	(119.336)
Disinvestimenti	-	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(185.307)	(12.159)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(475.732)	(131.495)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(47.335)	(46.975)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	71.221
(Rimborso di capitale)	(8.015)	(3.339)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(55.350)	20.907
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(146.394)	1.004.102
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.090.384	1.088.171

Assegni	1.042	-
Danaro e valori in cassa	5.466	4.619
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.096.892	1.092.790
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.945.424	2.090.384
Assegni	-	1.042
Danaro e valori in cassa	5.074	5.466
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.950.498	2.096.892

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Attività svolte

La cooperativa ha scopo mutualistico, e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso lo svolgimento dell'attività costituente l'oggetto sociale - finalizzata, con gestioni separate:

- 1) alla gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi, di cui all'art. 1, lettera a), della Legge 8 novembre 1991 n. 381;
- 2) all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, di cui all'art. 1, lettera b), della Legge 8 novembre 1991 n. 381.

La cooperativa realizza quindi le finalità di solidarietà sociale sopra descritte, facendo nel contempo conseguire ai propri soci cooperatori occasioni di lavoro nel settore dei servizi sociali ed una remunerazione dell'attività lavorativa prestata.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio 2022

La gestione complessiva del 2022 è stata caratterizzata da un forte impegno dell'attività gestionale e progettuale. La somma complessiva dei ricavi è stata invariata rispetto al 2021 ma ha visto un aumento del fatturato dei servizi e una diminuzione dei ricavi da contributi. L'aumento si è realizzato principalmente nell'area di Varese che ha consolidato l'esistente e promosso servizi nuovi e/o innovativi in particolare nel settore lavoro e formazione rivolto alle persone con fragilità.

Nel corso del 2022 si è concluso presso la nostra **falegnameria di Gavirate** l'adeguamento della struttura per renderla idonea e a norma per poter gestire servizi di inserimento lavorativo e la formazione. Il 17 novembre 2022 abbiamo ottenuto l'**Accreditamento alla Formazione e al Lavoro** della sede. Il progetto avrà la sua fase di partenza nel corso del 2023. Sempre presso la falegnameria è continuato lo sviluppo del progetto Mecchegno. Da aprile 2022 si è attivato presso L'Ostello Casa Rossa di Laveno Mombello (Varese) un **Servizio di Formazione all'Autonomia sperimentale denominato SITIN** che ad oggi conta 6 utenti inseriti. La gestione di questo servizio è attualmente fortemente legata alla concessione dell'Ostello che è scaduta a dicembre 2022 ed è stata prorogata fino al 31 ottobre 2023. Eureka, oltre a lavorare in vista della nuova procedura di affidamento dell'Ostello, sta predisponendo un percorso per dare continuità al SITIN in caso da novembre l'Ostello non sia più disponibile.

A dicembre 2022 Eureka! si è aggiudicata la gara per la cogestione triennale dei **Servizi Nucleo Inserimento Lavorativo e Inclusione Reddito di Cittadinanza del Distretto di Luino**. Questi servizi rientrano nel quadro della costruzione di un settore Inclusione/Lavoro/Formazione/Disabilità con Falegnameria, Sit in e Servizi alla Formazione e al Lavoro.

A giugno 2022 si è concluso il percorso di **Coprogettazione dell'offerta 0/6 anni del Comune di Vergiate** che ha definito le modalità gestionali del servizio svolto da Eureka! e Coop. L'Aquilone fino ad agosto 2027.

Da giugno 2022 è iniziato l'avviamento del progetto triennale finanziato da Con i Bambini, "**Con i Bambini sul Lago**", sviluppato principalmente con Fondazione Asilo Mariuccia, che attiva servizi e azioni per bambini 0/6 anni e loro famiglie sui Distretti del varesotto di Cittiglio e Luino (52 comuni).

A settembre del 2022 abbiamo iniziato, per un anno, la gestione del **nido del Comune di Gavirate** tramite affidamento diretto a seguito di procedura andata deserta. Nel corso del 2023 il Comune dovrebbe attivare procedura per l'affidamento pluriennale del Servizio.

A dicembre 2022 è stato perfezionato l'ottenimento in concessione del Diritto di Superficie per 25 anni di uno stabile di proprietà della Curia sito in **Bogno di Besozzo**, la cui ristrutturazione inizia nella seconda metà del 2023, che ospiterà uno spazio polifunzionale contenente offerte educative, terapeutiche e riabilitative rivolte a soggetti fragili.

Presso **Cascina Cappuccina** abbiamo provveduto a sviluppare le attività legate ai servizi rivolti alle persone con disabilità e alla fragilità abitativa tra cui lo **SFA** che si sta consolidando, i progetti rivolti al "**Dopo di noi**", i laboratori. Abbiamo operato una importante riorganizzazione del settore **manutenzione del verde**, e stiamo implementando le attività di **conciliazione** come i centri estivi e le attività rivolte alla promozione del **benessere** quali gli eventi rivolti ai giovani e i laboratori rivolti ai minori.

Eureka! ha ottenuto un finanziamento a fondo perduto di euro 133.382,31 dal **Bando Architettura Rurale del PNRR** tramite Regione Lombardia per la ristrutturazione dell'edificio 1 di Cascina Cappuccina

Nel corso dell'anno è continuata l'interlocuzione con il comune di Melegnano per l'ottenimento dell'autorizzazione definitiva per la ristrutturazione dell'edificio 1 di Cascina Cappuccina ancora in progress.

I servizi educativi e informativi hanno proseguito con efficienza le attività previste.

Per quanto riguarda le **attività ex Le Pleiadi** in provincia di Lodi, sono state oggetto di un **forte impegno**, non ancora esaurito, di integrazione, riorganizzazione, consolidamento e efficientamento. A ottobre 2022 abbiamo acquistato un immobile con 2 appartamenti, uno dedicato al **SAI Minori** (Servizio Accoglienza Integrata) e uno al **SED** (Servizio Educativo Diurno).

Sono ancora in corso gli studi di fattibilità per l'utilizzo dell'immobile sito in comune di Suzzara (MN) da Eureka! ricevuto in donazione con l'impegno a utilizzarlo a scopi sociali.

Nel corso del 2022 si è provveduto a una importante riorganizzazione del reparto amministrativo/personale/segreteria i cui risultati positivi si sono già evidenziati a fine anno.

IL CDA di Eureka! anche per il 2022 e tramite accordo sindacale ha deciso di **erogare ai soci / dipendenti buoni spesa** a riconoscimento di disagi economici subiti da tutti nel corso del 2022 a causa degli aumenti del costo della vita con particolare riferimento agli aumenti dei costi energetici.

Nel corso del 2022 Eureka! è stata oggetto di un'attività di verifica e controllo avviata da parte della Guardia di Finanza che si è conclusa con esito positivo ad eccezione dei rilievi di contestazione del credito d'imposta "Ricerca e Sviluppo" relativo agli investimenti ed al progetto dell'anno 2019. A seguito di ciò, e del successivo atto di recupero emesso da parte dell'Agenzia delle Entrate (pervenuto a novembre 2022), è sorto un contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria.

La cifra oggetto di contesa è stata, comunque, in via precauzionale, accantonata all'interno dei fondi rischi al 31/12/2022 e quindi non vi saranno ulteriori ripercussioni sul bilancio futuro di gestione.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;

- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C. .

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del C.C. e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del C.C. e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A., per complessivi euro 103 e riguardano la parte del capitale sociale che è stata sottoscritta dai soci, ma che i soci stessi non hanno ancora provveduto a versare.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	25	78	103
Totale crediti per versamenti dovuti	25	78	103

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- avviamento;
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- acconti

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 217.744.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una

corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 114.726 e riguardano:

- licenze software, per euro 1.014, ammortizzate secondo un'aliquota annua del 20%;
- concessione del diritto di superficie dell'immobile sito nel Comune di Besozzo (VA), ammortizzata secondo la durata di costituzione del diritto medesimo (25 anni).

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 103.018, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi per euro 102.658;
- altre immobilizzazioni immateriali per euro 360.

L'ammortamento è stato effettuato in quote costanti secondo un'aliquota annua del 20%.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2022	217.744
Saldo al 31/12/2021	76.995
Variazioni	140.749

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.590	199.921	202.511
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.058	124.458	125.516
Valore di bilancio	1.532	75.463	76.995

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	118.450	66.856	185.306
Ammortamento dell'esercizio	5.256	39.301	44.557
Totale variazioni	113.194	27.555	140.749
Valore di fine esercizio			
Costo	121.040	266.777	387.817
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.314	163.759	170.073
Valore di bilancio	114.726	103.018	217.744

Si ritiene opportuno segnalare che la variazione incrementale più significativa registrata nel corso dell'esercizio tra le immobilizzazioni immateriali (nello specifico rilevata alla voce " Concessioni, licenze, marchi e diritti simili") è relativa alla donazione modale, da parte della Parrocchia San Vito Martire del diritto di superficie per la durata di 25 anni sull'immobile sito nel Comune di Besozzo (VA) che, previe opportune e programmate opere di ristrutturazione, riqualificazione ed allestimento, verrà adibito ai progetti ed alle attività sociali della cooperativa. Si precisa infine che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 2.365.514, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati	
Terreni e aree edificabili/edificate	Non ammortizzato

Fabbricati industriali e commerciali	1,5%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura varia e minuta	20%
Altre attrezzature	33%
Autoveicoli da trasporto	
Automezzi da trasporto e macchine agricole	20%
Altri beni	
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2022	2.365.514
Saldo al 31/12/2021	2.154.304
Variazioni	211.210

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.342.440	204.639	516.797	3.063.876
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	297.510	156.420	455.642	909.572
Valore di bilancio	2.044.930	48.219	61.155	2.154.304
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	254.748	1.230	34.447	290.425
Ammortamento dell'esercizio	33.489	19.053	26.673	79.215
Totale variazioni	221.259	(17.823)	7.774	211.210
Valore di fine esercizio				
Costo	2.597.188	205.869	551.245	3.354.302
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	330.999	175.473	482.316	988.788

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	2.266.189	30.396	68.929	2.365.514

Si ritiene opportuno segnalare che la variazione incrementale più significativa registrata nel corso dell'esercizio tra le immobilizzazioni materiali (nello specifico rilevata alla voce "Terreni e fabbricati") è relativa all'acquisto di n. 2 unità immobiliari site nel Comune di Lodi (LO), funzionali e adibibili al servizio SPRAR (sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) svolto dalla cooperativa sul territorio lodigiano.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2022	27.290
Saldo al 31/12/2021	27.290
Variazioni	0

Esse risultano composte da partecipazioni in altre imprese.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 27.290, al costo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato delle perdite durevoli di valore.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società controllata, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alla voce 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	12.000	27.548	39.548
Svalutazioni	12.000	258	12.258
Valore di bilancio	0	27.290	27.290
Valore di fine esercizio			
Costo	12.000	27.548	39.548

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Svalutazioni	12.000	258	12.258
Valore di bilancio	0	27.290	27.290

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

All'interno dei crediti immobilizzati verso imprese collegate risulta iscritto un finanziamento infruttifero di interessi erogato nei confronti della partecipata Abitare Leggero Impresa Sociale S.r.l. in Liquidazione (c.f. 08970630961), oggetto di integrale svalutazione.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La partecipazione nella società collegata Abitare Leggero Impresa Sociale S.r.l. in Liquidazione, (c.f. 08970630961) iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie al costo di sottoscrizione, è stata interamente svalutata a seguito della messa in liquidazione volontaria della società, avvenuta in data 15 dicembre 2017.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Abitare Leggero Impresa Sociale S.r.l. in Liquidazione	Milano	08970630961	40.000	(12.063)	15.748	12.000	30,00%	0
Totale								0

I dati sopra esposti si riferiscono al bilancio chiuso al 31/12/2017.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	27.290

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Confircoop	558
Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo Soc. Coop.	13.853
Ce.Re.F. Soc. Coop. a R.L.	258
F.do svalutazione Ce.Re.F. Soc. Coop. a R.L.	(258)
Artigianfidi Varese Soc. Coop. a R.L.	(379)
Bambini Bicocca S.r.l.	12.500
Totale	27.290

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 3.917.784. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 50.926.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti;
- 5-bis) crediti tributari;
- 5-quater) verso altri;

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio. Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, nel corso del 2022 è stato accantonato al fondo svalutazione un importo pari a euro 21.747.

Crediti tributari

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, sono inoltre rilevati i seguenti crediti:

- credito Iva risultante dalla Dichiarazione Annuale per euro 55.184;
- crediti Ires per ritenute subite per euro 1.899;
- credito d'imposta per investimento beni strumentali L. 160/2019 per euro 192;
- crediti di imposta per energia elettrica e gas acquistata nel terzo trimestre 2022 (art. 6 D.L. n. 115/2022, cd. "decreto Aiuti-bis") e quarto trimestre 2022 (art. 1 D.L. n. 144/2022, cd. "decreto Aiuti-ter") per complessivi euro 23.069.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 1.967.286.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.636.139	(66.605)	1.569.534	1.569.534
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	37.765	42.579	80.344	80.344
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	96.062	221.346	317.408	317.408
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.769.966	197.320	1.967.286	1.967.286

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 317.408.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Crediti verso enti locali	129.384
Crediti per anticipi cassa Nidi	174.709
F.do svalutazione crediti per anticipi cassa Nidi	(53.295)
Crediti diversi	12.907
Crediti per trattenute a garanzia	3.200
Depositi cauzionali attivi	9.260
Crediti verso soci per anticipi erogati	41.243
Crediti verso enti pubblici per contributi sociali	209.944
F.do svalutazione crediti verso enti pubblici per contributi sociali	(209.944)

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.569.534	1.569.534
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	80.344	80.344
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	317.408	317.408
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.967.286	1.967.286

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, espunte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 1.950.498, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.090.384	(144.960)	1.945.424
Assegni	1.042	(1.042)	-
Denaro e altri valori in cassa	5.466	(392)	5.074
Totale disponibilità liquide	2.096.892	(146.394)	1.950.498

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 35.985.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni espunte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	34.743	1.242	35.985
Totale ratei e risconti attivi	34.743	1.242	35.985

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	Totale
Risconti attivi su assicurazioni	15.940
Risconti attivi su affitti passivi	11.959
Risconti attivi su canoni hardware/software	926
Risconti attivi su canoni di assistenza periodica	700
Risconti attivi su imposta di registro	4.531
Risconti attivi vari di ammontare non apprezzabile	1.929

Durata ratei e risconti attivi

Si precisa che tutti i risconti attivi hanno durata entro l'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 542.670 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 27.561. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	61.780	-	749	4.620		57.909
Riserva legale	176.974	3.352	0	-		180.326
Altre riserve						
Riserva straordinaria	230.844	-	-	-		230.844
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-	0	-		-
Varie altre riserve	38.092	-	-	1		38.093
Totale altre riserve	268.936	-	0	1		268.937
Utili (perdite) portati a nuovo	(128.145)	128.145	-	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	135.564	-	-	-	35.498	35.498
Totale patrimonio netto	515.109	131.497	749	4.621	35.498	542.670

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva contributo imprenditoria femminile L.R. 215/92	38.093
Riserva per conversione in Euro	(1)
Riserva da arrotondamento	1

Descrizione	Importo
Totale	38.093

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve esposte derivano da utili ed accantonamenti effettuati in precedenti esercizi non sottoposti a tassazione ai sensi del dispositivo di cui all'art. 12 della Legge n. 904 del 16 dicembre 1977. Si rammenta altresì che le somme così accantonate costituiscono riserva indivisibile ai sensi del D.L.C.P.S. 1577/47 ed è esclusa, ai sensi dell'art. 2514 Codice Civile e per precisa previsione statutaria, la possibilità di procedere alla loro distribuzione tra i soci, sotto qualsiasi forma, sia durante la vita della società che all'atto del suo eventuale scioglimento.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel seguente prospetto.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	57.909	Conferimenti/utili		-
Riserva legale	180.326	Utili	B	180.326
Altre riserve				
Riserva straordinaria	230.844	Utili	B	230.844
Varie altre riserve	38.093	Contributi/arrotondamenti	B	38.093
Totale altre riserve	268.937			268.937
Utili portati a nuovo	0			-
Totale	507.172			449.263
Quota non distribuibile				449.261
Residua quota distribuibile				2

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva contributo imprenditoria femminile L.R. 215/92	38.093	Contributi	B	38.093
Riserva per conversione in Euro	(1)	Arrotondamenti		-
Riserva da arrotondamento	1	Arrotondamenti		-
Totale	38.093			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro -1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.771.349	1.771.349
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	30.000	30.000
Utilizzo nell'esercizio	36.349	36.349
Totale variazioni	(6.349)	(6.349)
Valore di fine esercizio	1.765.000	1.765.000

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2022
Fondo "Cascina Cappuccina"	200.000
Fondo "Cascina Cappuccina Edificio 1"	260.000
Fondo "immobile Suzzara"	90.000
Fondo "immobile Besozzo"	250.000
Fondo "Ex-ERT"	100.000
Fondo rischi "Contenzioso Credito R&S"	280.000
Fondo rischi da "Fusione Le Pleiadi"	160.000
Fondo "premi per servizi"	30.000
Fondo "rinnovo CCNL"	350.000
Fondo rischi legali	45.000
Totale	1.765.000

Si precisa innanzitutto che, rispetto alla composizione risultante alla data di chiusura del precedente esercizio, nel corso del 2022 l'organo amministrativo ha provveduto ad una riclassificazione delle singole voci sulla base dell'esito delle operazioni/attività cui erano correlate e/o l'insorgenza di nuovi profili di rischio.

Si ritiene inoltre opportuno fornire le seguenti specifiche in merito a determinate voci:

- Fondo "Cascina Cappuccina", di euro 200.000, è correlato ai prevedibili oneri che la società dovrà sostenere per la messa in sicurezza, risanamento conservativo e manutenzioni programmate dell'immobile "Cascina Cappuccina" nonché delle pertinenze correlate;
- Fondo "Cascina Cappuccina Edificio 1", di euro 260.000, è stato costituito con la specifica destinazione per gli interventi relativi al fabbricato convenzionalmente denominato "Cascina Cappuccina Edificio 1" per le previste opere di ripristino dei volumi e della funzionalità del medesimo fabbricato. Detto fondo si è reso necessario a seguito dell'assegnazione del fabbricato da parte della curatela della precedente proprietà. Si rammenta che il fabbricato in questione è vincolato dalla medesima destinazione d'uso dell'intero compendio immobiliare di Cascina Cappuccina;
- Fondo "immobile Suzzara", di euro 90.000, è correlato ai prevedibili oneri che la società dovrà sostenere per la messa in sicurezza, ristrutturazione e riqualificazione dell'immobile ricevuto in donazione nel corso dell'esercizio 2021;
- Fondo "immobile Besozzo", di euro 250.000, è correlato ai prevedibili oneri che la società dovrà sostenere per la messa in sicurezza, ristrutturazione e riqualificazione dell'immobile in relazione al quale la cooperativa ha ricevuto donazione modale del diritto di superficie per la durata di n. 25 anni;
- Fondo rischi "Contenzioso Credito R&S", di euro 280.000, è stato costituito in relazione al contenzioso sorto nel corso dell'esercizio con l'Amministrazione Finanziaria e avente ad oggetto la pretesa di recupero del credito di imposta "Ricerca e Sviluppo" relativo agli investimenti ed al progetto sviluppato dalla cooperativa nell'anno 2019;
- Fondo rischi da "Fusione Le Pleiadi", di euro 160.000, è correlato a potenziali contenziosi, di natura prettamente commerciale, con controparti derivanti dall'operazione di fusione per incorporazione della Società Cooperativa Sociale Le Pleiadi Servizi, perfezionatasi nell'agosto 2021.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 1.802.628;

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 507.916.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.566.068
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	507.916
Utilizzo nell'esercizio	271.356
Totale variazioni	236.560
Valore di fine esercizio	1.802.628

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 per euro 356.558, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari, pari a complessivi euro 235.785, riguardano:

- debiti Irpef per ritenute operate in qualità di sostituto d'imposta su redditi da lavoro autonomo e dipendente per rispettivi euro 1.307 ed euro 218.690;
- debiti per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR per euro 14.463;
- debiti Tari per euro 1.325.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari ad euro 431.529, sono costituiti da:

- debiti Inps relativi a retribuzioni correnti per euro 235.174;
- debiti Inail derivanti da autoliquidazione 2022-2023 per euro 2.495;
- debiti Inps/Inail su oneri differiti del personale per euro 193.860.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo per complessivi euro 1.292.447, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti verso ex-soci per rimborso del capitale sociale	19.053
Debiti verso soci lavoratori e dipendenti per retribuzioni correnti	416.848
Debiti verso soci lavoratori e dipendenti per retribuzioni/oneri differiti risultanti al 31/12/2022	758.783
Debiti verso fondi privati per la destinazione del TFR	7.393
Debiti per depositi cauzionali passivi	24.993
Debiti verso terzi per progetti (CONIBAMBINI)	21.398
Debiti per cessioni del quinto	770
Debiti per carte di credito aziendali	1.303

Debiti diversi	41.906
----------------	--------

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 2.316.349.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	47.335	(47.335)	-	-
Debiti verso fornitori	341.661	14.927	356.588	356.588
Debiti tributari	220.226	15.559	235.785	235.785
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	415.612	15.917	431.529	431.529
Altri debiti	1.226.259	66.188	1.292.447	1.292.447
Totale debiti	2.251.093	65.256	2.316.349	2.316.349

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	356.588	356.588
Debiti tributari	235.785	235.785
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	431.529	431.529
Altri debiti	1.292.447	1.292.447
Debiti	2.316.349	2.316.349

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	356.588	356.588
Debiti tributari	235.785	235.785
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	431.529	431.529
Altri debiti	1.292.447	1.292.447
Totale debiti	2.316.349	2.316.349

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 137.773.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	56.559	(33.808)	22.751
Risconti passivi	37	114.984	115.021
Totale ratei e risconti passivi	56.596	81.177	137.773

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2022	31/12/2021
Donazione diritto di superficie immobile Comune di Besozzo (VA)	113.712	-
Risconti passivi su prestazioni di servizi	1.283	-
Risconti passivi vari di ammontare non apprezzabile	26	37
Totale	115.021	37

Ratei passivi	31/12/2022	31/12/2021
Ratei passivi su utenze	2.255	11.818
Ratei passivi su canoni di locazione	12.523	25.744
Ratei passivi su contributi associativi	-	3.334
Ratei passivi su compensi professionali	7.280	7.280
Ratei passivi su spese condominiali	693	5.711
Ratei passivi vari di ammontare non apprezzabile	-	2.672
Totale	22.751	56.559

Si precisa che tutti i ratei e risconti passivi hanno durata entro l'esercizio successivo.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 8.225.616.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 663.332.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazione di servizi	8.225.616
Totale	8.225.616

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	8.225.616
Totale	8.225.616

L'ammontare complessivo dei contributi in conto esercizio indicati alla voce A.5) di Conto economico risulta pari ad euro 540.585 e comprende:

- contributi per costi finanziati relativi a bandi e progetti sociali della cooperativa per euro 512.631;
- contributi in conto esercizio relativi ai crediti di imposta per energia elettrica e gas acquistata nel terzo e quarto trimestre 2022 per complessivi euro 27.954;

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 8.846.899.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società, in quanto cooperativa sociale, gode ai fini Ires dell'agevolazione prevista dall'art. 1, comma 463, Legge 311/2004 e per tale motivo non ha accantonato somme a titolo di imposte di competenza dell'esercizio.

Si precisa altresì che non sono state accantonate somme ai fini Irap in quanto la società beneficia dell'esenzione prevista per le società Onlus dall'art. 1, comma 7, Legge Regionale 27/2001.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni relative alle cooperative
- Informazioni relative a start-up, anche a vocazione sociale, e PMI innovative
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite.

Dati sull'occupazione

Numero dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero dei lavoratori, ripartito per categoria, risultante alla data di chiusura dell'esercizio è evidenziato nel seguente prospetto:

	Soci lavoratori	Dipendenti	Totale
Organico al 31/12/2022	142	227	369

Si segnala che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, per la precisione nel periodo 18/07/2022 - 05/08/2022 e 22/08/2022 - 09/09/2022, la società ha fatto ricorso all'istituto del Fondo di Integrazione Salariale per n. 2.864 ore e relativamente a n. 32 lavoratori (circa il 8,99% della forza lavoro).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Si evidenzia che, per l'esercizio 2022, non sono stati deliberati compensi in favore dell'organo amministrativo. Nel prospetto che segue si evidenziano invece i compensi spettanti in favore del Collegio Sindacale, incaricato altresì della funzione di controllo contabile.

	Sindaci
Compensi	14.860

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Titoli emessi dalla società

La compagine sociale comprende sia soci lavoratori che soci volontari, così risultanti alla data del 31/12/2022:

- soci lavoratori: n. 142;
- soci volontari: n. 9.

Il capitale sociale, pari a complessivi euro 57.909, è così composto:

- capitale sociale soci lavoratori: euro 6.134;
- capitale sociale soci volontari: euro 233;
- aumento gratuito/stock option lavoratori: euro 11.542;
- aumento gratuito soci lavoratori a seguito di contributo programma comunitario "Jeremie" FSE 2007-2013: euro 40.000.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice Civile, si precisa che non vi sono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Per quanto attiene ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e all'evoluzione prevedibile per la gestione dell'esercizio 2023 si rinvia a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa e nell'allegata Relazione sulla Gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni relative alle cooperative

Numero di iscrizione Albo delle Società Cooperative

La cooperativa risulta iscritta all'Albo delle Società Cooperative con i seguenti estremi.

Numero: A102840.

Sezione: cooperative a mutualità prevalente di diritto, come prescritto dall'art. 2512, ultimo comma, del Codice Civile.

Categoria: cooperative sociali - cooperative di produzione e lavoro - gestione servizi ed inserimento lavorativo di tipo A e B.

Numero di iscrizione Albo Regionale delle Cooperative Sociali

La cooperativa risulta inoltre iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali nella sezione A al numero 66, ai sensi della Legge Regione Lombardia n. 16 del 01/06/1993, come disposto dal D.P.G.R. n. 53164 del 21/02/1994.

La cooperativa risulta altresì iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali nella sezione B al numero 831.

Numero di iscrizione Albo Nazionale dei Gestori Ambientali

La cooperativa risulta altresì iscritta all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali nella sezione di Milano al numero MI /063657 cat. 2-bis.

Certificazione di qualità, ambientali e altro

La cooperativa è certificata da ANCCP CERTIFICATION AGENCY S.R.L. con certificato numero SSG13169AQ2878 emesso in data 13/09/2018.

Settori certificati: 38 - Sanità ed altri servizi sociali; 28 - Costruzione; 35 - Altri servizi; 37 - Istruzione.

Attività di Vigilanza ex art. 3 D.Lgs C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 1577

Si comunica che l'ultima ispezione si è conclusa, in aderenza ed in conformità alle sopra richiamate disposizioni di legge, in data 16/01/2023. Il relativo verbale di ispezione, che risulta essere depositato presso la sede legale ed esposto in visione per i soci, non reca a carico della società nessuna prescrizione e/o diffida ad adempiere.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Premettendo che la cooperativa, essendo una ONLUS, risulta essere a mutualità prevalente di diritto, si sottolinea comunque quanto segue.

Al fine del calcolo della prevalenza, di cui all'art. 2513 Codice Civile, del costo del lavoro relativo all'opera dei soci rispetto a quello rilevato nei confronti dei soggetti terzi, si evidenzia che gli importi rilevati nella voce B 9) "Costi per il personale" e B 7) "Costi per servizi" inerenti le prestazioni dei collaboratori coordinati, sono così ripartiti:

Costo del lavoro	Importo (euro)
Soci	3.344.488
Dipendenti e collaboratori coordinati	3.529.319
Totale	6.873.807

Si ottiene pertanto:

Costo del lavoro dei soci	3.344.488	
-----	=	----- = 48,66%
Costo del lavoro complessivo	6.873.807	

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico

La cooperativa è a mutualità prevalente di diritto ai sensi dell'art. 111-septies disposizioni transitorie attuative del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2545 Codice Civile si segnala che per quanto attiene ai criteri seguiti nella gestione sociale, la cooperativa ha conseguito gli scopi mutualistici mantenendo i livelli di redditività e di occupazione dei propri soci e garantendo una sempre maggiore qualità delle prestazioni da offrire agli utenti dei servizi resi. Anche per l'anno 2022 la cooperativa si è adoperata per garantire il pieno coinvolgimento dei soci sia per quanto attiene alle scelte organizzative sia per quanto attiene al coinvolgimento strategico.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo di cui si riportano di seguito le principali informazioni.

Contributi per l'acquisto di energia elettrica e gas (art. 6 D.L. n. 115/2022, cd. "decreto Aiuti-bis" e art. 1 D. L. n. 144/2022, cd. "decreto Aiuti-ter")

Si rimanda a quanto già indicato in precedenza.

Contributi e sovvenzioni da pubblica amministrazione

La seguente tabella espone i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei contributi ricevuti e breve descrizione delle motivazioni dell'ottenimento del vantaggio economico.

Data erogazione	Contributo erogato (euro)	Ente erogatore	Descrizione
14-01-2022	141	ATS INSUBRIA	CONTRIBUTO INCLUSIONE SCOLASTICA - ANNO 2021
14-02-2022	876	Regione Lombardia-Fondo Socio Regionale	FSR 2019-2020 COMUNE DI LUINO

08-03-2022	899	Regione Lombardia-Fondo Socio Regionale	FSR 2020 SFA-CSE AZ.SPEC.CONSORTILE
08-03-2022	5.147	Regione Lombardia-Fondo Socio Regionale	FSR 2020 SFA-CSE AZ.SPEC.CONSORTILE
05-04-2022	1.082	Regione Lombardia-Fondo Socio Regionale	FRS 2021 Contributi aggiuntivi scuole infanzia paritaria
13-05-2022	199	ATS INSUBRIA	PERCORSI VIRTUOSI INCLUSIONE SCOLASTICA A.S. 2019 2020
23-05-2022	7.600	PROVINCIA DI LODI	LIQUIDAZIONE INCENTIVI-TIROCINI BANDO DOTE IMPRESA
29-06-2022	6.200	Regione Lombardia-Fondo Socio Regionale	FSR 2020 NIDO CUVEGLIO
15-07-2022	20.478	ISTRUZIONE MEF	CONTRIBUTI A.S 2021-2022 E ACC.TO 2022-2023 INFANZIA VARESE
18-07-2022	3.293	COMUNE DI AZZATE	COMUNE DI AZZATE RIPARTIZIONE QUOTE DGR 5124 2020
18-07-2022	5.529	Regione Lombardia-Fondo Socio Regionale	FSR 2020 NIDO SUMIRAGO
29-07-2022	9.630	ATS INSUBRIA	CONTRIBUTO DISABILITA' SENSORIALE A.S. 2020 2021 DGR 4392
05-08-2022	1.561	Regione Lombardia-Fondo Socio Regionale	FSR 2021 COMUNE DI ROZZANO E RESIDUA QUOTA COVID 2019-2020
05-08-2022	1.927	Regione Lombardia-Fondo Socio Regionale	FSR 2021 COMUNE DI ROZZANO E RESIDUA QUOTA COVID 2019-2021
27-10-2022	4.983	ISTRUZIONE MEF	SEZIONI PRIMAVERA 2021 - 2022 NIDO CANTELLO
27-10-2022	4.983	ISTRUZIONE MEF	SEZIONI PRIMAVERA 2021 - 2022 NIDO CADEGLIANO
27-10-2022	4.983	ISTRUZIONE MEF	SEZIONI PRIMAVERA 2021 - 2022 NIDO CUVEGLIO
27-10-2022	4.983	ISTRUZIONE MEF	SEZIONI PRIMAVERA 2021 - 2022 NIDO SUMIRAGO
19-12-2022	13.782	Regione Lombardia-Fondo Socio Regionale	FSR 2022-2021 ASILO NIDO MEDIGLIA
19-12-2022	17.055	Regione Lombardia-Fondo Socio Regionale	FSR2022-2021 ASILO NIDO PAULLO
23-12-2022	21.984	COMUNE DI CANTELLO	SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI DI EDUCAZIONE 0-6 NIDO CANTELLO
26-09-2022	3.416	COMUNE DI CASALPUSTERLENGO	COMUNE CASALPUSTERLENGO - CONTRIBUTO CENTRI ESTIVI
30-09-2022	378	COMUNE DI CARAVATE	COMUNE DI CARAVATE CONTRIBUTO TRASPORTO MINORI
24-10-2022	7.959	ATS INSUBRIA	CONTRIBUTO ADOLESCENTI
16-11-2022	110.532	DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA FAMIGLIA	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - CONCILIAMO PER NOI
30-11-2022	348	ISTRUZIONE MEF	CONTRIBUTO EPIDEMOLOGICO SOSTEGNO BIS
08-12-2022	4.086	REGIONE LOMBARDIA	FAMI LAB' IMPACT
27-12-2022	321	COMUNE DI CARAVATE	COMUNE DI CARAVATE CONTRIBUTO TRASPORTO MINORI
TOTALE	264.357		

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 35.498 , come segue:

- il 3%, pari a euro 1.065, a fondo mutualistico ex art. 11 L. 59/92;
- il 30%, pari a euro 10.649, a riserva legale;
- euro 23.784 a riserva straordinaria.

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta BORTOLOTTI ELEONORA, Presidente del Consiglio di Amministratore di COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOC. COOP., consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, la corrispondenza del presente documento all'originale detenuto e conservato agli atti della società.

Relazione sulla
Gestione al
bilancio
d'esercizio
chiuso al

31/12/2022

Redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

Esercizio dal 01/01/2022
al 31/12/2022

Sede in Via GIUSEPPE DI VITTORIO 113, 20097 SAN DONATO MILANESE MI

Capitale sociale euro 57.909

Cod. Fiscale 10864220156

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano nr. 10864220156

Nr. R.E.A. 1412808

Numero iscrizione Albo Cooperative A102840

Introduzione

Signori soci,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31/12/2022, che hanno portato un Utile di euro 35.498 .

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile e ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2022 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO

La mission della società è la creazione di valore per tutti i soggetti direttamente coinvolti nelle attività sociali: soci, dipendenti, clienti e utenti finali. Tale obiettivo è perseguito attraverso l'offerta di beni/servizi e soluzioni che riteniamo essere in linea con le esigenze del mercato.

La struttura di governo societario è articolata su un modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi:

- assemblea dei soci, organo che rappresenta l'interesse della generalità della compagine sociale e che ha il compito di prendere le decisioni più rilevanti per la vita della società, nominando il consiglio di amministrazione, approvando il bilancio e modificando lo statuto;
- consiglio di amministrazione, che opera per il tramite degli amministratori delegati;
- collegio sindacale, incaricato altresì della funzione di controllo contabile.

Il consiglio di amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Ad esso fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi e detiene, entro l'ambito dell'oggetto sociale, tutti i poteri che per legge o per statuto non siano espressamente riservati all'assemblea e ciò al fine di provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria della società.

Il collegio sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e 2 supplenti, nominati dall'assemblea dei soci, che durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dalla carica.

La società è dotata di un sistema di controllo interno costituito da regole, procedure e struttura organizzativa volte a monitorare:

- l'efficienza ed efficacia dei processi aziendali;
- l'affidabilità dell'informazione finanziaria;
- il rispetto di leggi, regolamenti, statuto sociale e procedure interne;

- la salvaguardia del patrimonio aziendale.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA', DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

Attività svolta

La cooperativa ha scopo mutualistico, e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso lo svolgimento dell'attività costituente l'oggetto sociale - finalizzata, con gestioni separate:

- 1) — alla gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, di cui all'art. 1, lettera a), della legge 8 novembre 1991 n. 381;
- 2) — all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, di cui all'art. 1, lettera b), della legge 8 novembre 1991 n. 381.

La cooperativa realizza quindi le finalità di solidarietà sociale sopra descritte, facendo nel contempo conseguire ai propri soci cooperatori occasioni di lavoro nel settore dei servizi sociali ed una remunerazione dell'attività lavorativa prestata.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività amministrativa viene svolta nella sede di San Donato Milanese mentre nelle unità locali in Laveno-Mombello viene svolta assistenza sociale residenziale e in Gavirate attività di falegnameria.

La cooperativa opera all'interno della Provincia di Milano, di Lodi e di Varese occupandosi della gestione di: nidi, micronidi, sezioni primavera, spazi gioco e centri prima infanzia, ludoteche, servizi per soggetti svantaggiati, assistenza familiare e domiciliarietà, formazione, servizi informativi e al lavoro, housing sociale temporaneo, manutenzione del verde, falegnameria, inserimenti lavorativi.

Fatti di rilievo dell'esercizio

Per la descrizione dei principali fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2022 si rinvia alla parte iniziale della nota integrativa.

Situazione generale della società

La società COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOC. COOP. A R.L. è a mutualità prevalente di diritto ai sensi dell'art. 111-septies disposizioni attuative transitorie del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2545 Codice Civile si segnala che per quanto attiene i criteri seguiti nella gestione sociale la cooperativa ha conseguito gli scopi mutualistici mantenendo i livelli di redditività e di occupazione dei propri soci e garantendo una sempre maggiore qualità delle prestazioni da offrire agli utenti dei servizi resi.

Anche per l'anno 2022 la cooperativa si è adoperata per garantire il pieno coinvolgimento dei soci sia per quanto attiene le scelte organizzative sia per quanto attiene il coinvolgimento strategico.

Premettendo che la cooperativa, essendo una ONLUS, risulta essere a mutualità prevalente di diritto, si sottolinea comunque quanto segue.

Al fine del calcolo della prevalenza, di cui all'art. 2513 codice civile, del costo del lavoro relativo all'opera dei soci rispetto a quello rilevato nei confronti dei soggetti terzi, si evidenzia che gli importi rilevati nella voce B9) "Costi per il personale" e B7) "Costi per servizi" inerenti alle prestazioni dei collaboratori coordinati, sono così ripartiti:

COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOC. COOP.

Relazione sulla Gestione

Costo del lavoro	Importo (euro)
Costo lavoro soci	3.344.488
Costo lavoro dipendenti e collaboratori coordinati	3.529.319
Totale	6.873.807

Pertanto:

costo del lavoro dei soci	3.344.488	
----- =	----- =	48,66 %
costo del lavoro complessivo	6.873.807	

È conseguente che nell'elaborazione di indicatori di risultato, siano essi di natura economico-patrimoniale che di natura finanziaria, non si può non considerare il quadro normativo in cui è inserita la tipologia della società cooperativa di lavoro.

Il grado di raggiungimento degli scopi sociali difficilmente può essere misurato dai più tradizionali indicatori reddituali adottati tipicamente dalle società di capitali: nella fattispecie infatti, l'equilibrio economico, la remunerazione dei fattori apportati e la responsabilità sociale risultano strettamente correlati, se non inseparabili.

Una netta distinzione tra obiettivi economici ed obiettivi sociali negherebbe infatti il valore sociale che, invece, deve trovare un giusto equilibrio all'interno delle dinamiche economiche e finanziarie tipiche dell'impresa.

Il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi, è pari a euro 542.670.

La struttura del capitale investito evidenzia una parte significativa composta da attivo circolante, dato che i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a euro 1.950.498.

A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti nei confronti della clientela per un totale di euro 1.569.534: la maggior parte di tale somma è considerata esigibile nell'arco di un esercizio.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari a euro 2.454.122, rappresentate principalmente da debiti verso soci lavoratori e dipendenti per competenze maturate e oneri differiti (euro 1.175.631), debiti verso istituti di previdenza per euro 431.529 ed esposizione nei confronti dei fornitori per euro 356.588.

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta pari a euro 1.463.662 ed evidenzia un equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine.

Escludendo dall'attivo circolante i ratei e risconti attivi si ottiene un valore pari a euro 3.917.784. Se confrontiamo tale valore con il passivo a breve notiamo la buona struttura patrimoniale della società.

Infatti gli impegni a breve termine sono interamente coperti da denaro in cassa e da crediti a breve termine verso i clienti.

Relazione sulla Gestione

A garanzia di tale solvibilità viene in aiuto la bassissima percentuale di insolvenze e di ritardi nell'incasso dei crediti nei confronti dei clienti che si è storicamente manifestata nella nostra società.

La situazione economica presenta invece i seguenti aspetti:

- il totale dei ricavi ammonta a euro 8.888.948 evidenziando rispetto al precedente esercizio una variazione negativa di euro (17.978). In particolare, è necessario precisare tuttavia che i ricavi specifici delle vendite e delle prestazioni, pari a euro 8.225.616, evidenziano rispetto all'esercizio 2021 un incremento di euro 575.117 (+ 7,5%).
- i costi di produzione, sostenuti per complessivi euro 8.846.899 evidenziano rispetto al precedente esercizio una variazione di euro 81.523.
- all'interno della voce di cui sopra, si evidenzia nello specifico, la voce riguardante il costo del lavoro, driver fondamentale per la struttura economica della cooperativa e pari ad euro 6.873.177 (con un incremento del 5,2% rispetto al 2021).

Situazione economica, patrimoniale e finanziaria

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società in epigrafe.

Gli indicatori di risultato presi in esame sono:

- indicatori finanziari;
- indicatori non finanziari.

Indicatori finanziari

Con il termine "indicatori finanziari" si intendono gli **indicatori estrapolabili dalla contabilità** ossia qualsiasi aggregato di informazioni sintetiche significative rappresentabile attraverso: un margine, un indice, un quoziente, estrapolabile dalla contabilità e utile a rappresentare le condizioni di equilibrio patrimoniale, finanziario, monetario ed economico dell'impresa.

Vengono di seguito fornite informazioni sull'analisi della redditività e sull'analisi patrimoniale-finanziaria.

Analisi della redditività

La tabella che segue propone il **Conto economico riclassificato** secondo il criterio della pertinenza gestionale ed evidenzia alcuni **margini e risultati intermedi di reddito**.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Ricavi delle vendite	8.225.616
Altri ricavi e proventi	663.332
Valore della produzione operativa	8.888.948
Costi esterni operativi	(1.692.910)
Valore aggiunto *	7.196.038
Costi del personale	(6.873.177)
Oneri diversi di gestione tipici	(105.292)
Costo della produzione operativa	(8.671.379)

COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOC. COOP.

Relazione sulla Gestione

Margine operativo lordo	217.569
Ammortamenti e accantonamenti	(175.520)
Margine operativo netto	42.049
Risultato dell'area finanziaria	(6.551)
Risultato corrente	35.498
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(0)
Componenti straordinari	(0)
Risultato ante imposte	35.498
Imposte sul reddito	(0)
Risultato netto	35.498

* Valore aggiunto: (A – componenti straordinari) – (B6 +B7 +B8 +B11).

Indici economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indici economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

Descrizione indice	31/12/2022	31/12/2021
ROE - (Return on Equity)	6,54%	26,32%
ROI - (Return on Investment)	6,44%	23,92%
ROA – (Return on Assets)	0,64%	2,30%
ROS - (Return on Sales)	0,51%	1,85%

Commento agli indici sopra riportati:

ROE - (Return on Equity)

L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il *ROE* ed è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Risultato netto dell'esercizio}}{\text{Mezzi propri}}$$

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza dei soci (capitale proprio). È un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni caratteristica, accessoria, finanziaria e tributaria.

ROI - (Return on Investment)

Il *ROI* è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Margine operativo netto}}{\text{Capitale operativo investito}}$$

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

ROA - (Return on Assets)

COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOC. COOP.

Relazione sulla Gestione

Il *ROA* indica la capacità dell'impresa di ottenere un flusso di reddito dallo svolgimento della propria attività. È definito dal rapporto tra:

Margine operativo netto
Totale attivo

ROS - (Return on Sales)

Il *ROS* è definito dal rapporto tra:

Margine operativo netto
Ricavi

È l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del margine operativo netto sui ricavi. In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

Analisi patrimoniale-finanziaria

Per verificare la capacità della società di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità e solvibilità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale civilistico secondo una logica di tipo "finanziaria". Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

Imm. immateriali	217.744	Capitale sociale	57.909
Imm. materiali	2.365.514	Riserve	484.761
Imm. finanziarie	27.290		
Attivo fisso	2.610.548	Mezzi propri	542.670
Ratei e risconti attivi	35.985		
Liquidità differite	1.967.389		
Liquidità immediate	1.950.498		
Attivo corrente	3.953.872	Passività consolidate	3.567.628
		Passività correnti	2.454.122
Capitale investito	6.564.420	Capitale di finanziamento	6.564.420

Le classi del passivo Fondi per rischi e oneri e TFR sono riclassificate nelle Passività consolidate.

Nel Passivo dello Stato Patrimoniale riclassificato la classe E "Ratei e risconti" confluisce nelle Passività correnti poiché si assume che i ratei e i risconti passivi siano a breve termine.

COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOC. COOP.

Relazione sulla Gestione

Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2022	31/12/2021
Margine di struttura	-2.067.878	-1.743.480
Autocopertura del capitale fisso	0,21	0,23
Capitale circolante netto di medio e lungo periodo	1.499.750	1.626.089
Indice di copertura del capitale fisso	1,57	1,72

Il Margine di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{Mezzi propri} - \text{Attivo fisso}$$

L' Autocopertura del capitale fisso si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri}}{\text{Attivo fisso}}$$

Il Capitale circolante netto di medio e lungo periodo è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$(\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}) - \text{Attivo fisso}$$

L' Indice di copertura del capitale fisso si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}}{\text{Attivo fisso}}$$

Con riferimento alla composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2022	31/12/2021
Quoziente di indebitamento complessivo	11,10	10,96
Quoziente di indebitamento finanziario	0,25	0,20

Il Quoziente di indebitamento complessivo si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Passività consolidate} + \text{Passività correnti}}{\text{Mezzi propri}}$$

Il Quoziente di indebitamento finanziario si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Passività di finanziamento}}{\text{Mezzi propri}}$$

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2022	31/12/2021
Margine di disponibilità	1.499.750	1.626.089
Quoziente di disponibilità	1,61	1,71
Margine di tesoreria	1.463.765	1.591.346
Quoziente di tesoreria	1,60	1,70

Il Margine di disponibilità è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{Attivo corrente} - \text{Passività correnti}$$

Il Quoziente di disponibilità si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passività correnti}}$$

Il Quoziente di disponibilità, detto anche Indice di Liquidità Secondaria, è pari a 1,61.

Questo indice consente di valutare quanto le risorse liquide e quelle prontamente liquidabili permettano di fronteggiare gli impegni assunti a breve termine dall'azienda.

La condizione ottimale si realizza quando l'indice è compreso tra 1,5 e 2.

Il Margine di tesoreria è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}) - \text{Passività correnti}$$

Il Quoziente di tesoreria si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate})}{\text{Passività correnti}}$$

Il Quoziente di tesoreria, detto anche Indice di Liquidità Primaria, è pari a 1,60.

Questo indice consente di valutare l'attitudine dell'azienda a soddisfare gli impegni di breve periodo attraverso le risorse liquide o liquidabili.

La condizione ottimale si realizza in presenza di indice pari o superiore ad 1.

Rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide

Informazioni fondamentali per valutare la situazione finanziaria della società (comprese liquidità e solvibilità) sono fornite dal rendiconto finanziario.

In ottemperanza al disposto degli artt. 2423 e 2425-ter del codice civile, il bilancio d'esercizio comprende il rendiconto finanziario nel quale sono presentate le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio corrente e dell'esercizio precedente. In particolare, fornisce informazioni su:

- disponibilità liquide prodotte e assorbite dalle attività operativa, d'investimento, di finanziamento;
- modalità di impiego e copertura delle disponibilità liquide;
- capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- capacità di autofinanziamento della società.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, ossia quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso. I rischi così classificati sono ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

Rischi non finanziari

Fra i rischi di fonte interna si segnalano:

- efficacia/efficienza dei processi;
è il caso in cui i processi aziendali non permettono di raggiungere gli obiettivi di economicità prefissati o comportano il sostenimento di costi più elevati rispetto a quelli stimati o a quelli sostenuti dalla concorrenza;
- delega;
se la struttura organizzativa non prevede una chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità nell'ambito dei processi di gestione e di controllo;
- risorse umane;
è il rischio che si ha quando le risorse umane impegnate nella gestione o nel controllo dei processi aziendali non possiedono le competenze e l'esperienza adeguata al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- integrità;
si riferisce alla possibilità che si verifichino comportamenti irregolari da parte di dipendenti, agevolati da eventuali carenze nei processi di controllo per la salvaguardia del patrimonio aziendale (frodi, furti, ecc.), o alla possibilità di perdita di dati o informazioni;
- informativa;
è la possibilità che le informazioni utilizzate a supporto delle decisioni strategiche, operative e finanziarie non siano disponibili, complete, corrette, affidabili e tempestive;
- dipendenza;

Relazione sulla Gestione

riguarda l'eventuale concentrazione della clientela (rischio di vendita) o la dipendenza dell'azienda da pochi fornitori (rischio approvvigionamento);

Fra i rischi di fonte esterna si segnalano:

- mercato;
si intende la possibilità che variazioni inattese di fattori di mercato (volume, prezzo, tassi di interesse, tassi di cambio, ecc.) determinino un effetto negativo sui risultati dell'azienda;
- normativa;
si verifica nel caso in cui le variazioni nella normativa nazionale o internazionale diminuiscono i vantaggi competitivi dell'impresa;
- eventi catastrofici;
riguarda l'eventualità che l'impresa, in seguito al verificarsi di eventi catastrofici, incorra in gravi ritardi o perdite significative per ripristinare la normale operatività o non sia in grado di continuare l'attività;
- concorrenza;
attiene alla possibilità che nuovi concorrenti entrino nel mercato o che i principali concorrenti, intraprendendo determinate azioni, possano erodere quote di mercato all'impresa;
- contesto politico-sociale;
si riferisce all'impatto dell'instabilità politica, sociale e delle dinamiche congiunturali dei Paesi in cui opera l'impresa (rischio Paese).

Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, numero 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

La società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Si forniscono inoltre opportune informazioni in merito a:

- rischio di credito: la società opera prevalentemente nei confronti di Enti Pubblici, contraddistinti da ragionevole buona qualità creditizia;
- rischio di liquidità: la società si caratterizza per una efficiente gestione delle risorse finanziarie e per l'attitudine alla generazione di flussi di cassa, non presentando alcuna tensione finanziaria.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Il codice civile richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contenga anche *"nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale"* (art. 2428 c.2).

Come si evince dalla norma sopra riportata, il codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione della società.

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro, né infortuni gravi che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la cooperativa è stata dichiarata definitivamente responsabile.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2023 sarà caratterizzato da un forte sforzo progettuale e di partecipazione a gare e bandi in quanto sono in scadenza molti servizi che abbiamo attualmente in gestione.

- Nel confronto con i nostri committenti l'**obiettivo dei prossimi anni** è di promuovere la co-programmazione e la **co-progettazione** in sostituzione, anche dal punto di vista culturale, della logica delle gare d'appalto. Per realizzare ciò nel 2022 abbiamo svolto attività di formazione mirate alla Direzione, obiettivo del 2023 è rafforzare la consapevolezza sia nella Direzione sia nelle Coordinatrici. Ulteriore obiettivo è formare risorse interne in grado di progettare.
- Abbiamo l'obiettivo di ottenere la **certificazione della parità di genere** e di **mettere in qualità** i servizi ex Pleiadi e area Varese che ancora non lo sono.
- Accreditare alla Formazione anche Cascina Cappuccina
- Continuare a favorire la collaborazione fra tutte le funzioni interne a Eureka. Processo iniziato nel 2022 e che va promosso nell'ottica di continui scambi e sinergie e di ottimizzazione dei tempi e cooperazione tra progetti. Auspichiamo una normalizzazione, stabilizzazione e recupero di efficienza in tutti i servizi operativi con particolare riferimento ai servizi educativi post pandemia Covid.
- Procedere con l'implementazione e razionalizzazione del processo di integrazione con Le Pleiadi Servizi, al fine di cogliere tutti gli aspetti positivi della fusione.
- Mantenere un costante presidio nella gestione dei servizi educativi 0-6 anni e nei servizi informativi in essere.
- Sviluppare e potenziare i servizi per le persone con disabilità sia diurni sia residenziali, rivolti all'inserimento lavorativo delle persone fragili, in particolar modo a Laveno, a Luino, in Cascina Cappuccina e in Falegnameria.
- Dedicare grande attenzione alla partecipazione nelle gare e ai bandi, valutandone di volta in volta le convenienze di partecipazione, non in una logica di semplice aumento del fatturato ma in logica di qualità dei servizi e del lavoro, con particolare attenzione al territorio ed agli eventuali investimenti del PNRR.
- Continuare a presidiare il rapporto con il Comune di Melegnano per l'ottenimento dell'autorizzazione alla ristrutturazione dell'edificio 1, elemento fondamentale per potenziare e diversificare l'offerta dei servizi presso la Cascina Cappuccina.
- Sviluppo del progetto di ristrutturazione e gestione dell'immobile di Suzzara (MN) al fine di poter essere devoluto a progetti di carattere sociale e solidale.

- Avviamento della ristrutturazione dell'edificio di Bogno di Besozzo (VA).

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile di esercizio, gli amministratori ritengono di formulare una proposta basata sui seguenti punti:

- il 3%, pari a euro 1.065, a fondo mutualistico ex art. 11 L. 59/92;
- il 30%, pari a euro 10.649, a riserva legale;
- euro 23.784 a riserva straordinaria.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2022 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2022.

SAN DONATO MILANESE, 29/03/2023

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Presidente BORTOLOTTI ELEONORA

Relazione unitaria
del Collegio
Sindacale al
bilancio chiuso il

31/12/2022

Esercizio dal 01/01/2022
al 31/12/2022

Sede in Via GIUSEPPE DI VITTORIO 113, 20097 SAN DONATO MILANESE MI

Capitale sociale euro 57.909

Cod. Fiscale 10864220156

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi nr. 10864220156

Nr. R.E.A. 1412808

Numero iscrizione Albo Cooperative A102840

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI

All'assemblea dei soci della società COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOC. COOP., con sede in Via Giuseppe di Vittorio 113, 20097 SAN DONATO MILANESE MI, assegnataria del numero di iscrizione al registro imprese di Milano Monza Brianza Lodi e codice fiscale 10864220156.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis del c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. n. 39/2010

RELAZIONE SULLA REVISIONE LEGALE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOC. COOP. chiuso al 31/12/2022 costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOC. COOP. al 31/12/2022 del risultato economico e dei flussi di disponibilità liquide per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs n. 39/2010. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno

dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità dei revisori per la revisione legale del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia

inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio ai sensi dell'art.14 c.2 let. e) D. Lgs. 39/2010

Gli amministratori della società COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOC. COOP. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOC. COOP. al 31/12/2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Giudizio positivo sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio al 31/12/2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOC. COOP. al 31/12/2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo alcunché da riportare.

Conseguimento dello scopo mutualistico

A norma delle disposizioni del Codice Civile, che richiamano ed assorbono quelle previste dalla Legge 31 gennaio 1992 n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

La cooperativa è a mutualità prevalente di diritto ai sensi dell'art. 111-septies disposizioni transitorie attuative del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio 2022 gli amministratori hanno concretamente perseguito lo scopo sociale e la finalità mutualistica, garantendo il coinvolgimento dei soci nell'attività aziendale ed il soddisfacimento delle esigenze economiche e lavorative degli stessi, mediante la gestione in forma associata della cooperativa e la continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Premettendo che la cooperativa, essendo una Onlus, risulti essere a mutualità prevalente di diritto, si sottolinea comunque quanto segue.

In merito alle condizioni di prevalenza del costo del lavoro relativo all'opera dei soci rispetto a quello rilevato nei confronti dei soggetti terzi (lavoratori dipendenti e collaboratori coordinati), si rileva la seguente rappresentazione:

Pertanto:

costo del lavoro dei soci	3.344.488	
-----	-----	= 48,66 %
costo del lavoro complessivo	6.873.807	

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429 c. 2 C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente del Collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 C.C.

Relazione Sindaci

Non sono state presentate al tribunale dal Collegio sindacale denunce ai sensi dell'art. 2409 c. 7 C.C.

Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 C.C.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è stato approvato dall'organo di amministrazione, che lo ha trasmesso al Collegio sindacale nei termini di legge.

Esso è composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa.

L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 C.C.

Il Collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha predisposto il bilancio in formato digitale e nel rispetto della tassonomia integrata XBRL, naturalmente procedendo anche alla conversione in formato immediatamente leggibile.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

È stato quindi esaminato il progetto di bilancio, le cui risultanze contabili possono essere così riassunte:

Stato Patrimoniale

Crediti verso soci per versamenti	103
Immobilizzazioni	2.610.548
Attivo circolante	3.917.784
Ratei e risconti	35.985
Totale attivo	6.564.420

Patrimonio netto	542.670
Fondi per rischi e oneri	1.765.000
Trattamento fine rapporto	1.802.628
Debiti	2.316.349
Ratei e risconti	137.773

COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOC. COOP.

Relazione Sindaci

Totale passivo 6.564.420

Conto economico

Valore della produzione	8.888.948
Costi della produzione	8.846.899
Diff. valore costi produzione	42.049
Proventi e oneri finanziari	6.551
Rettifiche di attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	35.498
Imposte	0
Utile	<u>35.498</u>

Rendiconto finanziario

A.Flusso finanziario dell'attività operativa	384.688
B.Flusso finanziario dell'attività d'investimento	(475.732)
C.Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	(55.350)
Incremento/decremento delle disponibilità liquide	(146.394)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio	2.096.892
Disponibilità liquide a fine esercizio	<u>1.950.498</u>

In merito al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 riferiamo quanto segue.

Abbiamo posto attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura.

In merito all'impostazione data al progetto di bilancio e alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura non abbiamo osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e sono risultati conformi al disposto dell'art. 2426 C.C., come modificato dal D. Lgs. 139/2015, tenuto anche conto delle deroghe disposte dall'art. 12 del citato decreto.

Per quanto a ns. conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno fatto ricorso alla deroga alle norme di legge prevista dall'art. 2423, c. 4 C.C.

Come evidenziato dalla lettura del bilancio e dai dati di sintesi su esposti, il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 risulta essere positivo per euro 35.498.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2022, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori in Nota integrativa.

11/04/2023

San Donato Milanese

Il Collegio sindacale

GARDONI VALTER (Presidente)

MAZZARELLA ELEONORA (Sindaco effettivo)

MAGNI NICOLO' (Sindaco effettivo)

**IL BILANCIO DI RESPONSABILITÀ
SOCIALE DELLA COOPERATIVA
SOCIALE EUREKA!
ANNO 2022**

Sommario

SEZIONE 1 - PREMESSA	3
<i>Destinatari principali</i>	<i>5</i>
<i>Metodologia adottata per la redazione.....</i>	<i>5</i>
<i>Riferimenti normativi.....</i>	<i>6</i>
<i>Modalità di utilizzo e di pubblicizzazione.....</i>	<i>7</i>
<i>Data e modalità di approvazione</i>	<i>7</i>
SEZIONE 2 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA E SUGLIAMMINISTRATORI.....	7
<i>Dati anagrafici e forma giuridica.....</i>	<i>12</i>
<i>Settore di attività.....</i>	<i>16</i>
<i>Composizione della base sociale al 31/12/2022.....</i>	<i>17</i>
SEZIONE 3 – RELAZIONE DI MISSIONE	17
<i>Finalità istituzionali</i>	<i>17</i>
<i>Valori di riferimento</i>	<i>18</i>
<i>Obiettivi e strategia di medio- lungo periodo</i>	<i>19</i>
<i>Obiettivi di esercizio.....</i>	<i>19</i>
<i>Valutazione</i>	<i>19</i>
<i>Politiche di impresa sociale</i>	<i>20</i>
<i>Ambito territoriale.....</i>	<i>21</i>
<i>Storia della cooperativa.....</i>	<i>21</i>
SEZIONE 4 –STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA.....	21
<i>Processi decisionali e di controllo</i>	<i>21</i>
<i>Relazione sulla vita associativa</i>	<i>24</i>
SEZIONE 5 – I PORTATORI DI INTERESSI	24
<i>Rete economica.....</i>	<i>25</i>
<i>Rete territoriale e di sistema.....</i>	<i>25</i>
SEZIONE 6 – RELAZIONE SOCIALE.....	25
<i>Informazioni sulla forza lavoro.....</i>	<i>25</i>
<i>Formazione</i>	<i>26</i>
SEZIONE 7 – ESAME DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA.....	26

SEZIONE 1 - PREMESSA

Il progetto “Bilancio di responsabilità sociale” risponde alle finalità che da sempre Eureka! si è data per:

- comprendere il ruolo della cooperativa;
- fidelizzare i portatori di interesse;
- misurare le prestazioni dell’organizzazione;
- informare il territorio;
- favorire la comunicazione interna;
- rispondere ad adempimenti previsti dalle norme;

La Cooperativa Sociale EUREKA! attua strategie di miglioramento continuo che consentano all’azienda di raggiungere i massimi livelli di soddisfacimento dei bisogni e di flessibilità operativa ispirandosi ai seguenti principi:

- ottenere la massima soddisfazione dei propri utenti/clienti,
- ottimizzare il proprio processo di erogazione dei servizi,
- garantire la qualità del servizio erogato,
- responsabilizzare, motivare e qualificare professionalmente il proprio personale.

Annualmente, in sede di pianificazione strategica, il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa, analizza e ridefinisce gli obiettivi specifici per le diverse funzioni aziendali.

È inoltre compito del Consiglio di Amministrazione accertare costantemente la corretta applicazione del sistema-qualità e valutare i risultati ottenuti dalla società in riferimento agli obiettivi prefissati. Per attuare il controllo del soddisfacimento dei requisiti del cliente ed il miglioramento continuo la Cooperativa utilizza gli strumenti della misurazione e verifica secondo gli indicatori predisposti per l’analisi del sistema qualità:

- ❖ dati sulle singole attività raccolti in fase di preparazione dei consuntivi semestrali ed annuali ed elaborati tramite gli indicatori secondo quanto previsto dalla procedura “analisi dei dati e statistiche”; gli indicatori sono: Commerciali (tasso redditività del servizio, incidenza spese di gestione,) Servizio (non-conformità e reclami da parte *delle famiglie utenti*, ottimizzazione ore gestione coop, indice ore sostituzione aperture, turnover personale), Gestionali e di direzione (incremento clienti, gare/offerte a buon fine)
- ❖ questionari di soddisfazione raccolti ed elaborati una volta l’anno
- ❖ esiti degli incontri con i committenti, *le famiglie*, gli staff operativi, e delle supervisioni, così come indicato nei verbali redatti
- ❖ attività di formazione ed aggiornamento programmati secondo il piano annuale di formazione e monitorati grazie ai moduli di valutazione
- ❖ *le famiglie* vengono coinvolte nell’erogazione del servizio e nel suo miglioramento sollecitandoli nelle segnalazioni ed incontrandoli in momenti di confronto durante l’anno

Per il coinvolgimento del territorio, degli stakeholders, in particolare delle famiglie, e la comunicazione sia interna che esterna, Eureka! definisce annualmente la “Politica per la Qualità” che è espressa nel manifesto della qualità, voluto e firmato dalla Direzione ed affisso negli uffici, in modo tale che la politica stessa sia diffusa e compresa a tutti i livelli. Il manifesto della qualità enuncia le motivazioni che hanno indotto la COOPERATIVA SOCIALE EUREKA! a scegliere un percorso di responsabilità sociale ponendo grande attenzione alla qualità, illustrando il ruolo preminente delle risorse umane nel rilevare costantemente la soddisfazione del cliente.

1. Promuovere la qualità dei servizi erogati

- Considerare i servizi come una risorsa sociale al servizio dei cittadini.
- Offrire ambiti educativi e di crescita sul piano relazionale, cognitivo, psico-motorio. Con tempi e spazi scanditi dai ritmi e dai bisogni dei piccoli frequentatori.
- Costruire un contenitore di relazioni serene ed equilibrate caratterizzate da buona organizzazione e risorse umane di qualità. Equipe motivate, adeguatamente formate e non caratterizzate da turn over.
- Fornire un'informazione chiara, completa e trasparente rispetto ai contenuti e alle prassi gestionali.
- Adeguare i codici di comunicazione in relazione ai destinatari.
- Aggiornare costantemente le informazioni per consentire ai destinatari di fruire delle opportunità in tempo reale.
- Elaborare i dati raccolti per renderli significativi per l'utente.
- Raccogliere elementi di feedback sulle attività erogate per adeguare tempestivamente l'azione ai bisogni espressi.

2. Sviluppare la rete territoriale

- Acquisire nuovi clienti.
- Promuovere la condivisione, la messa in comune di linguaggi, lo scambio di esperienze e di buone prassi sulla gestione dei servizi.
- Attivare relazioni sociali e culturali finalizzate a stimolare e promuovere lo sviluppo della personalità di tutti i bambini, a prevenire nei neo-genitori i disagi dovuti all'isolamento, e negli utenti più grandi a sviluppare percorsi di autonomia.
- Coinvolgere i genitori per diffondere la cultura dell'auto-aiuto tra tutti gli attori sociali.
- Rispondere alle nuove esigenze di accessibilità e di cura qualitativa dei figli da parte della famiglia.

3. Valorizzare le risorse umane

- Formare e coinvolgere il personale per favorire la crescita di una cultura operativa orientata alla soluzione dei problemi e a interpretare i bisogni dei clienti.

4. Sviluppare il sistema di gestione per la qualità

- Pianificare, mantenere e migliorare continuamente il sistema qualità, in modo conforme alla ISO 9001:2015 al fine di razionalizzare e semplificare le procedure.
- Eureka! è certificata anche ai sensi della norma ambientale 14001:2015.
- Eureka! è certificata ai sensi della norma 45000:2018 per la sicurezza aziendale.
- Eureka! è certificata per i servizi all'infanzia ai sensi della norma 11034:2003.
- Eureka! è certificata per erogare servizi di economia finanziaria ai sensi della norma UNI 11402:2011.
- Eureka! è accreditata ed autorizzata in Regione Lombardia per i servizi al lavoro e per la formazione.

Destinatari principali

Il presente documento è rivolto a tutti coloro che vengono in contatto con la nostra organizzazione ed in particolare: personale interno (operatori, educatrici, coordinatrici), amministratori pubblici e privati, famiglie ed utenti.

Metodologia adottata per la redazione

Il documento è stato redatto tenendo conto del periodo solare dal 1 gennaio al 31 dicembre e segue quindi il periodo oggetto del bilancio economico di esercizio solare.
Per la redazione Eureka! ha coinvolto il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei soci, che hanno fornito le indicazioni e le linee guida per l'analisi del periodo.
La stesura è stata affidata alla Responsabile Qualità che, in base ai dati da raccogliere, ha coinvolto e sollecitato le diverse funzioni aziendali.
Dopo la stesura in bozza il documento è stato revisionato e approvato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 13 Maggio 2023.

Riferimenti normativi

Per quanto riguarda i servizi gestiti, la Cooperativa EUREKA! si impegna al rispetto delle seguenti normative:

D.lgs 101 del 10.08.2018 per il rispetto della riservatezza dei dati personali D.lgs 81/2008 e s.m.i. per la sicurezza negli ambienti di lavoro

L.n. 381/91, con riferimento alla successiva legge regionale 16/92 “Disciplina delle cooperative sociali”

D.lgs. n. 460/97 sulle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS)

Legge Quadro n. 328/00 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali

L.n. 142/2001 “Disciplina del socio lavoratore”

Piano Socio Assistenziale che definisce strutture e personale per i servizi socio-educativi. Sanitari assistenziali.

Piano Socio Sanitario regionale che definisce le linee guida per l’organizzazione e gestione dei servizi socio-sanitari.

D.G.R. 11/2/2005 n. 7/20588 per l’autorizzazione al funzionamento rilasciate dalle Asl e dai Piani di zona per i servizi nidi, micronidi, centri 1° infanzia, nido famiglia.

Le verifiche sui requisiti sono effettuate dalle Asl.

Inoltre, per l’allestimento degli spazi, si attiene scrupolosamente alle norme di riferimento per gli arredi: normative di sicurezza vigenti nell’ambito della Comunità Europea per quanto riguarda le caratteristiche meccaniche e fisiche, l’inflammabilità e la tossicità.

In particolare:

- i tavoli e le sedute dovranno essere conformi alla norma EN 1729 parte 1 e parte 2;
- i seggioloni dovranno essere conformi alla EN 14988 parte 1 e parte 2;
- i mobili contenitori dovranno essere conformi alla norma 14749, alla norma EN 71 parte 2 e parte 3, alla norma EN 717 parte 3;
- i giochi dovranno essere conformi alla EN 71 parte 1, parte 2 e parte 3.
- gli imbottiti e i materassi dovranno essere ignifughi di classe 1 IM.

Disabilità (tranne norme covid)

LS 112/2016 del dopo di noi

DGR 7433/2008

DGR 20763/2005

DGR N. XI/4138 B2

DLGR ex 740/2013 ora B2/2016

Migranti

DGR 20762 del 16/02/2005 regione Lombardia

Legge3/2008 art.13 comma 1

DGR 25/5079 del 18/12/2012 regione Piemonte

art.5 comma 3, lettera d del DM 27/04/2015

Decreto 15.04.2016 FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020 Ministero dell’interno del lavoro e delle Politiche Sociali– D.G. dell’immigrazione e delle politiche di integrazione Azione 1

Per quanto riguarda l'acquisto di giocattoli ed altra attrezzatura ludica per i servizi, la Cooperativa si avvale esclusivamente di ditte che forniscono prodotti conformi alla Direttiva Cee n. 378/88 e D.Lgs. n. 313/91 sull'acquisto di giocattoli sicuri.

La COOPERATIVA SOCIALE EUREKA! tiene conto della legislazione vigente per ciò che riguarda la gestione amministrativa e finanziaria ed altre prescrizioni di legge applicabili.

Modalità di utilizzo e di pubblicizzazione

Il presente Bilancio sociale viene pubblicizzato tramite diffusione via mail ai soci e a chi ne richiede copia; attraverso i momenti di incontro e confronto con i soci (assemblee, iniziative ludiche); viene distribuito ai clienti e committenti durante le attività commerciali; viene pubblicato sul sito istituzionale.

Data e modalità di approvazione

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato il 13 Maggio 2023 da parte dell'Assemblea dei Soci.

SEZIONE 2 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA E SUGLI AMMINISTRATORI

❖ Oggetto sociale come previsto dallo Statuto

LA COOPERATIVA HA SCOPO MUTUALISTICO, E SI PROPONE DI PERSEGUIRE L'INTERESSE GENERALE DELLA COMUNITA' ALLA PROMOZIONE UMANA E ALL'INTEGRAZIONE SOCIALE DEI CITTADINI, ATTRAVERSO LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' COSTITUENTE L'OGGETTO SOCIALE - FINALIZZATA, CON GESTIONI SEPARATE:

- 1) - ALLA GESTIONE DI SERVIZI SOCIO-SANITARI ED EDUCATIVI, DI CUI ALL'ART. 1, LETTERA A), DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 1991 N. 381;
- 2) - ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE, DI CUI ALL'ART. 1, LETTERA B), DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 1991 N. 381.

LA COOPERATIVA REALIZZA QUINDI LE FINALITA' DI SOLIDARIETA' SOCIALE SOPRA DESCRITTE, FACENDO, NEL CONTEMPO, CONSEGUIRE AI PROPRI SOCI COOPERATORI OCCASIONI DI LAVORO NEL SETTORE DEI SERVIZI ED UNA REMUNERAZIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PRESTATATA.

I SOCI COOPERATORI INTENDONO PERSEGUIRE LO SCOPO DI CONTINUITA' DI OCCUPAZIONE LAVORATIVA, DI INSERIMENTO LAVORATIVO E DI NUOVE OCCASIONI DI LAVORO PER SE' STESSI ED EVENTUALMENTE ANCHE PER ALTRI LAVORATORI SOTTO FORMA DI RAPPORTO SUBORDINATO OD AUTONOMO OVVERO IN

QUALSIASI ALTRA FORMA CONSENTITA DALLA LEGISLAZIONE ITALIANA, TRAMITE LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELL'IMPRESA DI CUI ALL'ARTICOLO 4 DELLO STATUTO; IL TUTTO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA.

SCOPO DELLA COOPERATIVA E' ANCHE QUELLO DI OFFRIRE AI PROPRI SOCI LA POSSIBILITA' DI FRUIRE A CONDIZIONI VANTAGGIOSE DEI SERVIZI SVOLTI A NORMA DELL' ART. 4 DELLO STATUTO.

LA COOPERATIVA SVOLGE, CON GESTIONI SEPARATE, LA PROPRIA ATTIVITA' CARATTERISTICA:

1) - AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 1, LETTERA A), DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 1991 N. 381, E DELL'ART. 2520, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE, IN MODO DA PROCURARE BENI E SERVIZI DI PARTICOLARE RILEVANZA SOCIALE A PERSONE APPARTENENTI A PARTICOLARI CATEGORIE, ANCHE DI NON SOCI, COME MEGLIO RISULTA DALLE PREVISIONI DEL PRESENTE STATUTO RELATIVE ALLO SCOPO MUTUALISTICO ED ALL'OGGETTO SOCIALE;

2) - AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 1, LETTERA B), DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 1991 N. 381, E DELL'ART. 2520, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE, AVVALENDOSI, NELLO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' - IN MISURA NON INFERIORE AL TRENTA PER CENTO DEL TOTALE DI COLORO CHE PRESTANO ATTIVITA' LAVORATIVA COOPERATIVA, ESCLUSI I SOCI VOLONTARI - DELLE PRESTAZIONI LAVORATIVE DI PERSONE SVANTAGGIATE, AL CUI INSERIMENTO LAVORATIVO L'ATTIVITA' DELLA COOPERATIVA MEDESIMA E' DIRETTA, E CHE, COMPATIBILMENTE CON IL LORO STATO SOGGETTIVO, DEVONO ESSERE SOCIE DELLA COOPERATIVA STESSA, ED AVVALENDOSI ULTERIORMENTE DI PRESTAZIONI LAVORATIVE SIA DI SOCI CHE DI TERZI.

CONSEGUENTEMENTE, LA COOPERATIVA E' CONSIDERATA, INDIPENDENTEMENTE DAI REQUISITI DI CUI ALL'ARTICOLO 2513 DEL CODICE CIVILE, COOPERATIVA A MUTUALITA' PREVALENTE (ART. 111-SEPTIES DISP. ATT. C.C.).

LA COOPERATIVA, CON RIFERIMENTO ED IN CONFORMITA' AL PROPRIO SCOPO MUTUALISTICO, ED AGLI INTERESSI E REQUISITI DEI PROPRI SOCI COOPERATORI, HA PER OGGETTO:

A) - AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 1, LETT. A), DELLA LEGGE N. 381/1991 PROMOZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI SERVIZI DI WELFARE FAMILY FRIENDLY PER PREVENIRE IL DISAGIO, FAVORIRE IL BENESSERE E CONCILIARE TEMPI E NECESSITA' DELLA VITA PERSONALE E LAVORATIVA. ATTIVAZIONE DI SERVIZI SOCIO SANITARI, EDUCATIVI ED ASSISTENZIALI, DIDATTICI, FORMATIVI, INFORMATIVI, SERVIZI AL LAVORO, ABITATIVI, CULTURALI QUALI A TITOLO ESEMPLIFICATIVO:

NIDI, MICRONIDI, NIDI FAMIGLIA, NIDI AZIENDALI, SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI 0-6 ANNI, ISTRUZIONE DI OGNI GENERE E GRADO, SOSTEGNO SCOLASTICO, TUTELA MINORI, SPAZI GIOCO, CENTRI PRIMA INFANZIA, BABY-SITTING/NURSERY, SERVIZI DI INTRATTENIMENTO E SPAZI DI SOCIALIZZAZIONE ADULTI/BIMBI, LUDOTECA, ANIMAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' EDUCATIVE/INTEGRATIVE, EXTRA SCOLASTICHE, RICREAZIONE E TEMPO LIBERO, CENTRI ESTIVI, CENTRI DI AGGREGAZIONE E SOCIALIZZAZIONE, CAMPUS;

GESTIONE CENTRI DIURNI, RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI, STRUTTURE E ISTITUTI EDUCATIVI, ASSISTENZIALI, RIABILITATIVI, COMUNITA' ALLOGGIO, ACCOGLIENZA, CENTRI POLIVALENTI, SOCIALI, EDUCATIVI, SANITARI, AGGREGATIVI, SPORTIVI; SERVIZI DOMICILIARI, ASSISTENZA FAMILIARE E DOMICILIARE AD ANZIANI, MINORI, ADULTI E PERSONE CON DISABILITA', SERVIZI DI CUSTODIA, COESIONE SOCIALE, INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA, SOSTEGNO;

DIFFUSIONE, ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI ORTOTERAPIA, ONOTERAPIA, ALTRE PET-THERAPY E IAA, COME TECNICHE DI INTERVENTO TERAPEUTICO E/O EDUCATIVO PER MINORI, ANZIANI, ADULTI E PERSONE CON DISAGIO E DISABILITA' MOMENTANEA E PERMANENTE, ORTI DIDATTICI, FATTORIE DIDATTICHE, BANCO ALIMENTARE, GRUPPI DI ACQUISTO SOLIDALI; CASE FAMIGLIA, DOPO DI NOI, HOUSING SOCIALE E FABBISOGNI ABITATIVI; GESTIONE DI CENTRI DI ASSISTENZA ALLE TEMATICHE DI GENERE, CENTRI DI ASCOLTO E/O ASSISTENZA E ACCOGLIENZA IMMIGRATI, SERVIZI DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, COMUNITA', AZIENDE; SERVIZI DI WELFARE AZIENDALE E DI CONCILIAZIONE DEI TEMPI; REALIZZAZIONE E GESTIONE DI SITI, BANCHE DATI E

PIATTAFORME INFORMATICHE; ORGANIZZAZIONE E PROMOZIONE DI MONITORAGGI, RICERCHE, PARTNERSHIP, ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE, INIZIATIVE CULTURALI, PROMOZIONALI, DI RACCOLTA FONDI; SPORTELLI E SERVIZI INFORMATIVI E AL LAVORO, SUPPORTO E SOSTEGNO PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE O IN CONDIZIONE DI DISAGIO ANCHE MOMENTANEO, INCROCIO DOMANDA OFFERTA DI LAVORO E SERVIZI, QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE, ISTRUZIONE, ORIENTAMENTO, AVVIAMENTO ALL'IMPIEGO, COUNSELING, MENTORING, TUTORING, SCOUTING, EDUCAZIONE FINANZIARIA; STAGE E TIROCINI CURRICULARI ED EXTRA-CURRICULARI; LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' E SIMILARI; ORGANIZZAZIONE E EROGAZIONE DI FORMAZIONE, SEMINARI, MASTER, LIFELONG LEARNING ANCHE IN MODALITA' E-LEARNING, FAD, OUTDOOR, RIVOLTA AD ADULTI E MINORI; FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE NEI SEGUENTI AMBITI:

AMBITI TRASVERSALI

1. DIDATTICA E METODOLOGIE;
2. METODOLOGIE E ATTIVITA' LABORATORIALI;
3. INNOVAZIONE DIDATTICA E DIDATTICA DIGITALE;
4. DIDATTICA PER COMPETENZE E COMPETENZE TRASVERSALI;
5. GLI APPRENDIMENTI. AMBITI SPECIFICI
 1. EDUCAZIONE ALLA CULTURA ECONOMICA;
 2. ORIENTAMENTO E DISPERSIONE SCOLASTICA;
 3. BISOGNI INDIVIDUALI E SOCIALI DELLO STUDENTE;
 4. PROBLEMI DELLA VALUTAZIONE INDIVIDUALE E DI SISTEMA;
 5. ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO e PCTO;
 6. INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE;
 7. DIALOGO INTERCULTURALE E INTERRELIGIOSO;
 8. GESTIONE DELLA CLASSE E PROBLEMATICHE RELAZIONALI;
 9. CONOSCENZA E RISPETTO DELLA REALTA' NATURALE E AMBIENTALE;
 10. TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO;
 11. SVILUPPO DELLA CULTURA DIGITALE ED EDUCAZIONE AI MEDIA;
 12. CITTADINANZA ATTIVA E LEGALITA';
 13. DIDATTICA DELLE SINGOLE DISCIPLINE PREVISTE DAGLI ORDINAMENTI; PROGETTAZIONE DI INIZIATIVE E AZIONI DA REALIZZARSI IN PAESI ESTERI; COMMERCIALIZZAZIONE DI PROPRI PRODOTTI O DI PRODOTTI DI TERZI; ORGANIZZAZIONE DI EVENTI ED ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI, SOCIALI; GESTIONE IN PROPRIO E/O PER CONTO DI TERZI DI CIRCOLI RICREATIVI, CASE VACANZE, OSTELLI, ALBERGHI E STRUTTURE TURISTICO-RICETTIVO, RISTORANTI, TRATTORIE, TAVOLE CALDE E FREDDE, OSTERIE, BIRRERIE CON CUCINA, SELF-SERVICE, PIZZERIE, MENSE, CIRCOLI SOCIALI E CLUB, BAR E CAFFE' PER LA SOMMINISTRAZIONE AI SOCI E AI CONSUMATORI IN GENERE, DI ALIMENTI E BEVANDE CON OBIETTIVI AGGREGATIVI, DI SOCIALIZZAZIONE, DI PROMOZIONE AL BENESSERE, DI PREVENZIONE AI DISAGI AD INTEGRAZIONE DEI PROPRI PRIMARI SCOPI MUTUALISTICI; PROMOZIONE DEGLI SDGS (OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE), TUTELA DELL'AMBIENTE E DEGLI ANIMALI.

B) - AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 1, LETT. B), DELLA LEGGE N. 381/1991 ISTITUIRE UNITA' DI INSERIMENTO OPERANTI IN SETTORI CHE CONSENTANO L'ACCESSO AL LAVORO A PERSONE SVANTAGGIATE, IN VIA ESEMPLIFICATIVA:

PROGETTAZIONE, PRODUZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E INSTALLAZIONE DI MANUFATTI IN LEGNO O ALTRI MATERIALI, RESTAURI, DECORAZIONI, ARREDI E COMPLEMENTI, GIOCHI E GIOCATTOLI, PORTE E INFISSI, IVI COMPRESSE LE ATTIVITA' LEGATE ALL'EDILIZIA E RELATIVE ATTIVITA' ACCESSORIE E COMPLEMENTARI;

REALIZZAZIONE DI MONTAGGI, ASSEMBLAGGI, CERNITA E CONFEZIONAMENTO DI COMPONENTI E PRODOTTI INDUSTRIALI, MECCANICI, ELETTRONICI O DI ALTRO GENERE;

SERVIZI POLIVALENTI ALLA COLLETTIVITA' RIFERITI IN PARTICOLARE A MANUTENZIONI VERDE, PARCHI, GIARDINI; COSTRUZIONI, MANUTENZIONI E RISTRUTTURAZIONI EDILI; SERVIZI DI PULIZIA ED IGIENE AMBIENTALE, SERVIZI DI TRASPORTI DI PERSONE E COSE E SERVIZI SIMILARI O COMPLEMENTARI, PARTECIPANDO PERTANTO ALLE GARE DI APPALTO E COMPIENDO TUTTE LE OPERAZIONI NECESSARIE PER L'ACQUISIZIONE E L'EROGAZIONE DEI SERVIZI STESSI;

SERVIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI, ANCHE IN PUBBLICI ESERCIZI, IVI COMPRESA LA GESTIONE DIRETTA DI BAR, RISTORANTI ED ALTRI LOCALI SIMILI; LA GESTIONE DI CASE VACANZA, OSTELLI, ALBERGHI O STRUTTURE SIMILARI;

LA GESTIONE DI IMPIANTI SPORTIVI, LUOGHI DI INCONTRO, SPAZI POLIFUNZIONALI ED IN GENERE LOCALI DESTINATI ALLA CONVIVENZA, SOCIALIZZAZIONE ED AGGREGAZIONE DELLE PERSONE;

I SERVIZI DI SUPPORTO AI COMUNI ED AGLI ENTI LOCALI PER LA GESTIONE DI SERVIZI ALLA PERSONA O DEI SERVIZI TIPICI DI ENTI;

LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PROPRI PRODOTTI E DEI PRODOTTI DI TERZI IN CAMPI ANALOGHI O COMPLEMENTARI AI PROPRI, CON PARTICOLARE ATTENZIONE IN GENERE ALLE PRODUZIONI REALIZZATE NELL'AMBITO DELL'ASSOCIAZIONISMO E DELLA COOPERAZIONE SOCIALE.

AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI CUI SOPRA LA COOPERATIVA POTRA' ALTRESI' SVOLGERE:

L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' AGRICOLA DIRETTA ALLA COLTIVAZIONE DI FONDI RUSTICI, ALLA SILVICOLTURA, ALL'ALLEVAMENTO DEL BESTIAME E DI ANIMALI IN GENERE, ALLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE ED ALIENAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI, NONCHE' DELLE ATTIVITA' CONNESSE, ACCESSORIE E DI SUPPORTO AD ESSE, SIA ATTRAVERSO LA GESTIONE DEL PROPRIO PATRIMONIO SOCIALE CHE TRAMITE LA LOCAZIONE DI AZIENDE DI TERZI;

LA COLTIVAZIONE DI TERRENI, LA COLTIVAZIONE IN SERRA DI QUALSIASI TIPO DI PIANTA, L'ATTIVITA' DI ORTOVIVAISTICA E FLOROVIVAISTICA;

ATTIVITA' E LAVORAZIONI MECCANICO-AGRICOLE DI SUPPORTO ALLA PRODUZIONE AGRICOLA QUALI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, PREPARAZIONE TERRENI, ARATURA, ESTIRPATURA, SEMINA, RACCOLTA, CONCIMAZIONE E DISERBO.

LA COOPERATIVA POTRA' SVOLGERE ALTRA ATTIVITA' CONNESSA O AFFINE A QUELLE SOPRA ELENCAE, NONCHE' OGNI ALTRA ATTIVITA' IN QUALSIASI SETTORE PRODUTTIVO ED IN GRADO DI CONCORRERE ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE.

LA COOPERATIVA POTRA' COMPIERE TUTTI GLI ATTI E CONCLUDERE TUTTE LE OPERAZIONI DI NATURA IMMOBILIARE E MOBILIARE NECESSARIE OD UTILI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI SCOPI SOCIALI E, COMUNQUE SIA DIRETTAMENTE CHE INDIRECTAMENTE ATTINENTI AI MEDESIMI, NONCHE' TRA L'ALTRO, PER LA SOLA IDENTIFICAZIONE ESEMPLIFICATIVA:

- 1) CONCORRERE AD ASTE PUBBLICHE E PRIVATE ED A LICITAZIONI PRIVATE ED ALTRE;
- 2) ISTITUIRE IMPIANTI, MAGAZZINI E STRUTTURE NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' SOCIALI;
- 3) ASSUMERE INTERESSENZE E PARTECIPAZIONI, SOTTO QUALSIASI FORMA, IN SOCIETA' DI CAPITALI COMUNQUE COSTITUITE, SPECIE SE SVOLGONO ATTIVITA' ANALOGHE E COMUNQUE ACCESSORIE ALL'ATTIVITA' SOCIALE, CIO' CON TASSATIVA ESCLUSIONE DI QUALSIASI ATTIVITA' DI COLLOCAMENTO;
- 4) DARE ADESIONI E PARTECIPAZIONI AD ENTI ED ORGANISMI ECONOMICI, CONSORTILI E FIDEIUSSORI DIRETTI A CONSOLIDARE E SVILUPPARE IL MOVIMENTO COOPERATIVO ED AGEVOLARNE GLI SCAMBI, GLI APPROVVIGIONAMENTI ED IL CREDITO;
- 5) CONCEDERE AVALLI CAMBIARI, FIDEIUSSORI ED OGNI QUALSIASI ALTRA GARANZIA SOTTO QUALSIVOGLIA FORMA AGLI ENTI CUI LA COOPERATIVA ADERISCE, NONCHE' A FAVORE DI TERZI, NEL TASSATIVO RISPETTO DEI LIMITI PREVISTI DALLE LEGGI VIGENTI;
- 6) FAVORIRE E SVILUPPARE INIZIATIVE SOCIALI, MUTUALISTICHE, PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI, CULTURALI, PROFESSIONALI E RICREATIVE SIA CON CREAZIONE DI APPOSITE SEZIONI, SIA CON PARTECIPAZIONE AD ORGANISMI ED ENTI IDONEI. PER AGEVOLARE IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE E QUINDI LA REALIZZAZIONE DELL'OGGETTO SOCIALE LA COOPERATIVA POTRA' PROVVEDERE ALLA COSTITUZIONE DI FONDI PER LA RISTRUTTURAZIONE O IL POTENZIAMENTO AZIENDALE.

LE ATTIVITA' FINANZIARIE NON POTRANNO COMUNQUE ESSERE PREVALENTI O NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO. SEMPRE NEL TASSATIVO RISPETTO DEI LIMITI PRIMA ENUNCIATI NEL CASO IN CUI, CON APPOSITO REGOLAMENTO, SIA DISCIPLINATA LA RACCOLTA DEI PRESTITI, LIMITATAMENTE AI SOCI ED ESCLUSIVAMENTE AI FINI DEL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE, E' DATA FACOLTA' AI SOCI STESSI DI CONFERIRE I PROPRI RISPARMI NEL FONDO ALL'UOPO ISTITUITO.

Dati anagrafici e forma giuridica

EUREKA! Società cooperativa sociale a r.l.

- indirizzo della sede legale e delle unità locali

San Donato Milanese (MI), Via Di Vittorio 113 e 104

Melegnano (MI), via Verdi snc Cascina Cappuccina

Laveno Mombello (VA), Via Roma 23

Gavirate (Va), via Alioli e Sassi 30

Besozzo (VA), via Piave 28

- riferimenti alle iscrizioni negli Albi e Registri previsti dalla normativa vigente

- Camera di Commercio di Milano – Registro delle Imprese Numero d’iscrizione 10864220156 data d’iscrizione 19/02/1996 – codice attività n.° 88 “assistenza sociale non residenziale.
- Iscritta al Repertorio Economico Amministrativo con il nr 1412808 dal 11/03/1993 sezione Ordinaria
- Registro Prefettizio delle Cooperative della Provincia di Milano
- Al nr 89 della sezione Cooperazione sociale e al nr. 2043 della sezione “MISTA” data iscrizione 26/01/1994 (sostituito dall’Albo Società Cooperative)
- Albo nazionale degli Enti Cooperativi, ai sensi del D.Lgs. n. 220 del 02/08/2002: Albo Società Cooperative Sezione Cooperative a mutualità prevalente di diritto. Numero d’iscrizione A102840 data d’iscrizione 27/12/2004
- Albo delle Cooperative Sociali della Regione Lombardia Sezione A numero d’iscrizione Foglio 33 nr 66 data d’iscrizione 21/02/1994
- Albo delle Cooperative sociali della Regione Lombardia Sezione B numero di iscrizione n. 831 data iscrizione 4. 4. 2013
- Attività ATECO: 960909 (codice attività) - Assistenza sociale non residenziale.
- Albo Regionale delle associazioni, movimenti e organizzazioni femminili al n. 276 dal 29/07/2004.
- Albo Regionale delle associazioni e movimenti per le pari opportunità al n. 276 del 09/10/2012.
- Albo nazionale gestori ambientali cat 2-bis, numero iscrizione MI 63657.
- Albo Regionale degli operatori accreditati per i servizi al lavoro, iscrizione n. 246 del 31/1/2012 - Operatore ID 3650/2012
- Albo Regionale degli operatori autorizzati ai servizi al lavoro n. di iscrizione 84 dell '8/4/14
- Albo Regionale degli operatori accreditati per la formazione, ai sensi della d.g.r. n. 2412 del 26.10.2011 e decreti attuativi, il n. di iscr. 1022 del 11/05/2017

- Iscritta al registro nazionale degli enti e delle associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati – Prima sezione, n. A/577/2008/MI del 5/9/2008
- Iscritta Associazione Alcst e Legacoop con nr 1725 del 14/11/1994.
- INPS di Milano Corvetto-Via XXV Aprile 5 – 20097 San Donato Milanese (MI)
tel.02.525761 fax 02.52576221; codice azienda 4951053621,
- INAIL di Milano Boncompagni - Via Boncompagni,41 – 20139 Milano Tel. 02.62581 fax 02.62586890 con il codice azienda 5713446/22; codice sede 13640; PAT 010497393/29;
- Sede distrettuale imposte dirette Agenzia delle Entrate Via Abetone, 10 - 20137 Milano.
N. matricola 10864220156 Tel. 02. 540011 Fax 02.54100729
- Servizio Occupazione Disabili Provincia di Milano, Via Soderini 24, 20129 Milano Fax 02.77406434 Tel. 02.77404040

❖ **Nominativi degli amministratori e dei componenti dell'organo di controllo,**

Consiglio di amministrazione

- Eleonora Bortolotti nata a Castello D'Argile (Bo) il 09/09/1961 CF BRTLNR61P49C185Q;
Legale Rappresentante, in carica dal 1993 e fino ad approvazione del Bilancio 2022;
residente a San Donato Milanese, Via Gorizia 1.
- di Consolo Maria Giuseppina nata a Milano il 17/12/1961 CF DCNMGS61T57F205T;
Consigliere in carica da approvazione Bilancio 2005 e fino ad approvazione Bilancio 2022;
socia dal 1993; residente a Peschiera Borromeo (MI), Via Miglioli 8.
- Carla Piersanti nata a Senigallia (An) il 1/08/1969 CF PRSCRL69M41I608L;
Consigliere in carica da approvazione Bilancio 2005 e fino ad approvazione Bilancio 2022;
socia dal 1994; residente a San Donato Milanese, Via Trieste 2/a.
- Cerullo Paola Rutilia nata a Milano il 29/03/1978 e C.F CRLPRT78C69F205S
Consigliere in carica da approvazione Bilancio 2016 e fino ad approvazione Bilancio 2022;
residente a San Giuliano Milanese (MI), Via Settembrini 2/a.
- Finelli Stefano nato a Varese il 30/11/1979 e FNLSFN79S30L682Z
Consigliere in carica fino ad approvazione del Bilancio 2022
residente in Via Martinoli 7, Valganna (Va).

❖ **Collegio sindacale**

- Dott. Valter Gardoni nato a Bergamo (BG) il 07/12/1957 e residente a Endine Gaiano (BG) in Via Tironega n. 11/E, C.F. GRD VTR 57T07 A794V, iscritto presso il Registro dei Revisori legali dei conti al n. n. 26446 D.M. del 12/4/1995 G.U. 31bis del 21/4/1995 quale Presidente del Collegio Sindacale
- Dott.sa Eleonora Mazzarella nata a Milano (MI) il 20/09/1979 e residente a Bonate Sopra (BG) in Via Nullo 72, C.F MZZLNR79P60F205R, iscritta presso il Registro dei Revisori legali dei conti al n. 150805 D.M. del 29/04/2008 G.U. 37 del 13/05/2008 quale Sindaco Effettivo;
- Dott. Nicolò Magni nato a Merate (LC) l'08/07/1989 e ivi residente in Viale Cornaggia 11 / ter, C.F. MGNNCL89L08F133J, iscritto presso il Registro dei Revisori legali dei conti al n. 178598 D.M. del 02/05/2017 G.U. 39 del 23/05/2017 quale Sindaco Effettivo;

Eventuale adesione ad Associazioni di rappresentanza e tutela del settore cooperativo giuridicamente riconosciute

Iscritta Associazione Alcst e Legacoop con nr 1725 del 14/11/1994.

Eventuale appartenenza a Consorzi di cooperative

Iscritta Consorzio CGM Nazionale dal 24 gennaio 2017

Settore di attività

Eureka! è un'impresa portatrice di un appeal etico innovativo e riconosciuto, costruito grazie alla qualità dei servizi, all'elevata professionalità delle socie, all'investimento costante in ricerca e innovazione e allo studio delle migliori esperienze italiane ed europee.

Eureka! è un'impresa sociale in cui il *prodotto sociale* in termini di *persone beneficiarie dei servizi* (un indice che dà conto del numero di individui che hanno tratto beneficio dai servizi erogati) è cresciuto di pari passo con il risultato economico.

Da Aprile 2014 Eureka! ha formalizzato l'iscrizione anche alla sezione B dell'Albo Regionale Cooperative sociali attivando così servizi di inserimento lavorativo per persone con difficoltà nell'ambito della gestione del verde, pulizie, piccole manutenzioni, ristorazione e catering. Grazie alla partecipazione a bandi di gara e a convenzionamenti, la cooperativa è in grado di offrire spazi di ascolto, inserimento al lavoro, integrazione per persone che vivono situazioni, anche solo temporaneo, di disagio.

Sede di queste attività è principalmente Cascina Cappuccina a Melegnano, complesso completamente ristrutturato alle porte di Milano, dove vengono garantiti alloggi protetti.

Composizione della base sociale al 31/12/2022

Tipologia soci 31.12.2022	Maschi	Femmine	Totali
lavoratori	27	115	142
volontari	7	2	9
fruitori			
sovventori			
altri			
Totale persone fisiche	34	117	151

SEZIONE 3 – RELAZIONE DI MISSIONE

Finalità istituzionali

Spirito imprenditoriale per noi significa soprattutto coinvolgimento dei soci lavoratori nella proposizione progettuale specie per quanto riguarda i progetti innovativi che nascono dalla capacità di lettura e analisi dei nuovi bisogni sociali. Questo richiede, da parte dei soci, uno spirito di responsabilità e di autonomia rispetto al proprio lavoro e la capacità di auto coinvolgersi nella vita della cooperativa.

Stile collaborativo, di partecipazione. Le decisioni vengono sempre prese in équipe nel rispetto dei diversi gradi di responsabilità: le strategie politiche e la formazione dei soci lavoratori vengono definite in itinere basandosi sulla continua verifica sia dei bisogni di committenti e utenti, sia dei soci lavoratori.

Per realizzare tutto questo abbiamo puntato su un'organizzazione del lavoro personalizzata e nel rispetto di alcune pratiche che conciliano tempi di lavoro e tempi familiari.

Non tutte abbiamo gli stessi orari, molte socie sono mamme: il part time, la flessibilità oraria e il lavoro d'équipe sono strategici affinché ognuna lavori al meglio delle sue possibilità, in sintonia con i ritmi della propria giornata.

La complementarità dei ruoli parte dal rispetto delle specificità professionali e soggettive e si basa sulla solidarietà, sullo scambio di saperi e saper fare e sull'intelligenza creativa ed emotiva.

Attraverso le riunioni organizzative e di supervisione si garantisce una dinamica di formazione continua e di valutazione della soddisfazione personale e professionale dei lavoratori, nonché dell'efficacia dei servizi.

Questo metodo di lavoro si ispira alla Ricerca - Azione indicata dall'Unione Europea come riferimento nella selezione e valutazione dei programmi nell'area sociale.

Abbiamo scelto la ricerca – azione come griglia metodologica perché garantisce che ogni progetto venga realizzato in modo partecipato, adattandolo alle esigenze reali dei cittadini a cui è rivolto (da 0 a 99 anni!).

Un progetto nasce, si concretizza, si arricchisce, si evolve se utilizza una strategia flessibile e

una modalità di elaborazione ed attuazione che sia frutto di un lavoro cooperativo, che prevede una continua messa a punto delle domande, delle direzioni da prendere, delle risposte perché siano adeguate ai bisogni.

Nella ricerca - azione non solo gli operatori ma anche gli utenti occupano un posto fondamentale sia rispetto alla valutazione dei bisogni che nella prospettiva di una crescita come attori sociali.

Il processo della ricerca – azione favorisce la circolazione dell’informazione e dei saperi a tutti i livelli:

tra soci lavoratori

tra operatori ed utenti/clienti

tra la cooperativa ed il territorio (istituzioni, servizi, associazioni, famiglie ecc.) tra la cooperativa e le politiche sociali nazionali ed europee.

Le finalità sociali, indicate nello statuto, sono perseguite con uno stile imprenditoriale che privilegia la qualità dei servizi.

Ne sono prova la soddisfazione dei cittadini, delle Pubbliche Amministrazioni, delle aziende e i riconoscimenti accordatici; citiamo i due più recenti: premio “Germoglio d’oro 2004” della Fondazione Marisa Bellisario, selezionate come una delle 30 imprese di successo al femminile nel concorso Asseforcamere “Donne al timone” 2004.

Crediamo inoltre che, per valorizzare la nostra mission, sia doveroso intervenire laddove si riscontrino aspetti negativi, anche se indipendenti dalla Cooperativa, al fine di stimolare e collaborare al miglioramento e risoluzione degli stessi: non possiamo restare indifferenti alla "non-qualità", anche se questa non è a noi imputabile.

La politica della qualità è diffusa e sostenuta in azienda tramite riunioni periodiche, la convocazione delle assemblee dei soci nelle quali viene posta attenzione agli aggiornamenti sul sistema qualità aziendale. Ma è soprattutto grazie al corso di formazione aziendale sulla qualità che si è avviato questo percorso di diffusione.

Valori di riferimento

La mission di EUREKA! è realizzare servizi *per le persone* in sintonia con l’evoluzione del mondo del lavoro e della famiglia.

Martha Nussbaum¹, proseguendo il lavoro del premio Nobel per l’economia Amartya Sen, fa dei *servizi di cura* un pilastro della democrazia e un indice fondamentale di valutazione della ricchezza di un Paese, al posto del PIL (prodotto interno lordo).

Secondo la studiosa americana, docente di Legge ed Etica all’Università di Chicago, questi servizi sono alla base del benessere delle famiglie e della crescita economica della collettività.

La carenza di buoni servizi abbassa la qualità della vita dei cittadini-genitori, in particolare delle madri. Per le quali diminuiscono opportunità di lavoro e di crescita. Al contempo diminuiscono per la società gli apporti che le donne portano al progresso e al benessere della comunità.

Crediamo nella necessità di realizzare un modello di sviluppo sostenibile che promuova la qualità della vita anche delle generazioni future. Crediamo nella possibilità di sviluppare le capacità e le potenzialità individuali come risorsa strategica per il futuro. Per questo, la cooperativa sociale Eureka! promuove la responsabilità sociale d’impresa garantendo

un'alta qualità pedagogica e relazionale e la massima affidabilità organizzativa e gestionale. La cooperativa Eureka! è da sempre impegnata per favorire il benessere degli utenti che frequentano i servizi.

I valori di riferimento si ispirano quindi a migliorare i tempi di vita, lavoro e tempo libero delle persone: in una parola CONCILIARE le nostre attività quotidiane per vivere meglio. Tutto il personale della COOPERATIVA SOCIALE EUREKA! è impegnato nell'attuare e mantenere il Sistema di gestione per la qualità e nel migliorarne l'efficacia.

Obiettivi e strategia di medio- lungo periodo

Per il prossimo triennio la Cooperativa intende intensificare gli sforzi nell'ambito della gestione dei servizi per persone con disabilità, anziani e disagio, servizi specialistici al domicilio (vedi assistenza familiare), all'infanzia nella fascia 0-6 anni.

Altra attività sarà quella dei servizi ludici e di assistenza per fasce deboli con collaborazioni ed integrazioni rese possibili grazie alle sinergie che stiamo attuando con altre realtà no-profit e private.

Nel 2022-2024 continua l'impegno nelle aree EDUCATIVE MINORI, STRANIERI, DISABILITA'.

Obiettivi di esercizio

I fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio 2022 sono riportati nella relazione al Bilancio 2022 al quale rimandiamo così come per i dati economici del Bilancio approvato.

Nel corso del 2022 abbiamo rinnovato le certificazioni già in nostro possesso:
ISO 45000:2015 per la sicurezza sul lavoro, UNI EN ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 Ambientale, UNI 11034: 2003 KIDS, UNI 11402: 2011 Educazione finanziaria.

Per quanto riguarda la 231 è proseguita l'attività dell'Organismo di vigilanza con l'aggiornamento del manuale organizzativo. Nel 2022 è stato nominato un nuovo membro, Avvocato Daniele Consoletti che sostituisce Piero Ruffert.

Per quanto riguarda la Privacy sono proseguiti gli incontri con il consulente con il quale abbiamo attivato incontri di formazione ed aggiornamento degli addetti ed il controllo del rispetto del GDPR.

Valutazione

La valutazione dell'attività svolta è sostanzialmente positiva e ci ha permesso di consolidare nei territori dove operiamo collaborazioni molto significative. Siamo presenti nei Piani di Zona territoriali e partecipiamo attivamente agli incontri, alle commissioni, ai gruppi di lavoro progettuali e la nostra esperienza e professionalità viene riconosciuta in maniera, a nostro giudizio, positiva.

Politiche di impresa sociale

I progetti (o strumenti) per attuare misure di conciliazione si dividono fondamentalmente in:

Strumenti che riducono o articolano diversamente il tempo di lavoro

Strumenti di supporto

PART TIME: riduzione dell'orario che assume molte forme; stiamo sperimentando sia il part time orizzontale (riduzione dell'orario giornaliero), sia verticale (riduzione dei giorni lavorativi nella settimana, mese, anno) concordato singolarmente con ogni persona.

JOB SHARING E LAVORO AGILE: condivisione di una stessa posizione lavorativa da parte di due persone che si organizzano autonomamente il lavoro, essendo responsabili in solido dei risultati della loro attività. Possibilità di lavorare da sedi diverse da quella abituale grazie all'utilizzo di piattaforme per le riunioni (Teams, Zoom, ecc.) e all'archiviazione dei documenti in cloud (SharePoint). Ciò permette di conciliare le flessibilità richieste dall'attività professionale con gli impegni di cura della famiglia; miglioramento della qualità della vita; accelerazione della crescita professionale che deriva dalle occasioni continue di confronto. Per l'impresa con questa modalità è possibile utilizzare delle risorse interne per ruoli strategici quando non ci sarebbe stata la disponibilità a lavorare a tempo pieno; possibilità di assumersi progetti anche di notevoli dimensioni e complessità. Realizzato sia per le dirigenti, che su progetti specifici, che sui turni di apertura con gestione autonoma da parte degli operatori sulle sostituzioni.

FLESSIBILITA' IN ENTRATA E USCITA E BANCA DELLE ORE

Il monte ore di assunzione viene gestito autonomamente da ognuno in base ai progetti ed alle mansioni operative assegnate.

Unica regola è la consegna a fine mese del consuntivo delle ore fatte.

Nel caso che il monte ore superi o sia inferiore a quanto preventivato, viene concordato a fine anno, con la direttrice del personale, la modalità di conguaglio. Misura vantaggiosa per la conciliazione adottata sia per i ruoli direttivi che operativi.

ORE/GIORNI DI PERMESSO RECUPERABILI O NON RETRIBUITI: rappresenta un ampliamento della flessibilità prevista già dalle altre modalità di riduzione/articolazione degli orari.

CONGEDI PARENTALI: oltre a quanto previsto dalla legge 53/2000 applichiamo le seguenti opportunità. Applicazione della normativa sulla tutela della maternità anche in caso di adozione sia pre che post arrivo del bambino. Ulteriore flessibilità oraria, dilazione, adattamento al rientro dalla maternità.

LAVORO A TURNI: lo applichiamo per dare la possibilità di programmare la vita domestica, magari con il coniuge/compagno che lavora.

Consente il taglio dei tempi di pendolarismo e fa sì che il lavoratore/lavoratrice che richiedono il telelavoro perché hanno dei bambini o dei parenti da curare possano rispondere anche a questa necessità. Questa forma la applichiamo per i ruoli di direzione, coordinamento, ruoli tecnici.

RIENTRO CONCORDATO DA MALATTIE

in caso di malattie particolarmente pesanti o parzialmente invalidanti;

il rientro viene dilazionato e viene fornito un affiancamento da un altro operatore.

SUPPORTO SITUAZIONI CRITICHE E PROMOZIONE BENESSERE

Sportello informale per promuovere il benessere personale tramite tre attività principali: informazione, orientamento; organizzazione di eventi ludici e socializzanti.

LA COOP APPLICA IN TOTO IL CCNL DELLE COOP SOCIALI SENZA ALCUNA DEROGA E NONAPPLICA IL SALARIO CONVENZIONALE

Ambito territoriale

La cooperativa opera nei Comuni di Milano e Provincia e nei Comuni delle Province di Lodi e Varese. I Comuni dove gestiamo servizi sono sia di piccole dimensioni che di ambito metropolitano (es. Milano).

Storia della cooperativa

La Cooperativa Sociale Eureka! nasce a San Donato Milanese nel 1993 con l'obiettivo di proporre ai comuni e alle aziende un kit di servizi e benefit *family friendly*, per prevenire il disagio, favorire il benessere e conciliare tempi e necessità della vita familiare e lavorativa.

Eureka! ha ampliato sempre più la gamma dei servizi offerti alla collettività. Asili familiari, nidi comunali e aziendali, scuole dell'infanzia, ludoteche intergenerazionali, spazi di aggregazione, centri di informazione, orientamento e supporto in situazioni critiche, sia istituzionali che aziendali, sono ancora alcune delle proposte di Eureka!. Una costellazione di servizi innovativi, integrati e flessibili, progettati ad hoc per migliorare la qualità della vita, risparmiando tempo prezioso e guadagnando in opportunità.

SEZIONE 4 –STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA

Processi decisionali e di controllo

Gli staff tecnici attivati dalla Cooperativa Eureka! sono i seguenti:

Staff del Presidente: partecipano i Direttori e, su invito del Presidente, i Consulenti; vengono discusse le linee strategiche approvate dal Consiglio di Amministrazione, si effettua il Riesame della Direzione e si attivano le risorse per lo studio e la ricerca, attività necessarie allo Staff di Progettazione.

Staff di Progettazione: è composto dal Direttore Progettazione e Sviluppo dal Responsabile Progettista e da altro personale ritenuto necessario allo svolgimento delle attività di progettazione programmate.

Staff di Formazione: è composto dal Direttore Formazione, dal Direttore del Personale, dal Consulente Responsabile scientifico e dal Consulente psicopedagogico. La Cooperativa sociale Eureka! svolge una serie di attività mirate ad assicurare al personale impiegato la competenza e la professionalità necessarie per lo svolgimento delle proprie mansioni. Le risorse umane devono essere adeguatamente monitorate per la soddisfazione del cliente in ottemperanza ai suoi requisiti. Questo avviene attraverso i piani di formazione annuali.

Staff del Personale: partecipano a questo staff il Direttore del Personale, il Direttore Risorse umane e servizi, il Consulente Responsabile scientifico ed altri soggetti che si ritiene importante far intervenire. In questa sede si analizza il funzionamento delle diverse equipe di lavoro e si programmano interventi mirati per il monitoraggio delle dinamiche, ponendo particolare attenzione alle caratteristiche personali dei singoli operatori.

Disposizioni contenute nello Statuto

La cooperativa sociale Eureka! è amministrata dal Consiglio di Amministrazione, composto da 5 membri. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente almeno una volta al trimestre, nonché tutte le volte nelle quali sia fatta domanda da almeno un quinto dei consiglieri. La convocazione è fatta a mezzo mail, lettera da inviare non meno di tre giorni prima dell'adunanza e, nei casi urgenti, un giorno prima della riunione. Le adunanze sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli amministratori in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti; a parità di voti prevale il voto del Presidente. È ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano per teleconferenza - in fonia o in fonia e video - alle seguenti condizioni:

che il Presidente e il segretario della riunione siano nello stesso luogo e provvedano alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;

che sia consentito al Presidente di accertare l'identità degli intervenuti, il regolare svolgimento della riunione e di constatare e proclamare i risultati della votazione;

che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto della verbalizzazione;

che sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione ed alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti

Per la sostituzione dei componenti il Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio vale il disposto dell'art. 2386 c.c. Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per la gestione della società, ad eccezione di quelli riservati all'Assemblea dalla legge o dal presente statuto. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione hanno la rappresentanza e la firma sociale.

Modalità seguite per la nomina degli amministratori

La maggioranza degli amministratori è scelta tra i soci cooperatori ovvero tra le persone indicate dai soci persone giuridiche.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice Presidente; nei limiti previsti dall'art. 2381 del codice civile, può delegare, determinandole nella deliberazione, parte delle proprie attribuzioni ad uno o più degli Amministratori, oppure ad un Comitato Esecutivo.

Gli amministratori restano in carica da uno a tre esercizi, secondo le decisioni di volta in volta prese dall'assemblea, in assenza di esplicita decisione si intenderanno eletti per un mandato di tre esercizi. Gli amministratori sono sempre rieleggibili.

I consiglieri sono dispensati dal prestare cauzioni.

Nel caso in cui siano stabiliti compensi agli amministratori spetta all'Assemblea determinare i gettoni di presenza dovuti per la loro attività collegiale.

Compensi

I compensi agli amministratori sono solo quelli relativi al loro stipendio da soci lavoratori.

Relazione sulla vita associativa

Di norma le Assemblee sociali sono due ed i soci partecipanti sono in media circa l'80% del totale.

I temi trattati sono:

approvazione del bilancio, analisi economico-finanziaria e commerciale con previsione a sei mesi, aggiornamenti riguardo gli sviluppi delle attività della Cooperativa.

I soci vengono puntualmente coinvolti nelle decisioni inerenti gli investimenti; per l'anno di riferimento: acquisto e ristrutturazione immobili, partecipazione ad associazioni temporanee di imprese, nuovi servizi.

Le riunioni del CdA non hanno un numero prefissato, dipende dai temi trattati e dalle deliberazioni da prendere. Il CdA si riunisce ogni volta che viene ritenuto necessario.

SEZIONE 5 – I PORTATORI DI INTERESSI

La metodologia che utilizziamo nella elaborazione e tenuta delle relazioni costituisce un processo di scelte metodologiche che hanno visto gli attori della rete locale fautori della costruzione di un sistema integrato connotato dalla partecipazione, dalla concertazione e dalla co-costruzione di linguaggi comuni con l'obiettivo di coniugare identità e specificità delle comunità locali con omogeneità, equità, uguaglianza nei diritti di cittadinanza.

La partecipazione, la concertazione, la consultazione, la collaborazione, la messa in rete delle responsabilità, restano pertanto un indirizzo fondamentale per la realizzazione di servizi a livello territoriale per le comunità di cittadini.

Per proseguire il metodo di lavoro "reticolare" è di fondamentale importanza lo sviluppo delle relazioni fra i soggetti presenti: istituzioni, strutture, professionisti e attori del privato sociale e del non profit.

Nell'ultimo anno gli strumenti utilizzati per la comunicazione, la collaborazione, la co-progettazione e il monitoraggio sono stati Tavoli/incontri d'area e in particolare il Tavolo di confronto sulle azioni di sistema trasversale ed istituzionale con compiti di valutazione dell'impatto istituzionale, delle forme di regolazione, degli strumenti normativi e delle procedure in atto ed attivabili, anche al fine di orientare l'attività dei quattro tavoli relativi alle aree di bisogno, costruendo una cornice organizzativa, funzionale e normativa.

La conoscenza del territorio contribuisce all'istituzione e all'implementazione di servizi sovracomunali che sappiano integrarsi in un lavoro di rete. La presenza di un momento di confronto costante e continuativo nel tempo permetterà ai partecipanti di elaborare una progettualità condivisa, in grado di diventare patrimonio di tutta la comunità cui fa riferimento.

La co-progettazione si colloca in un contesto in cui restano chiari i ruoli di ciascuno degli attori interessati dalle varie azioni progettuali. Presentiamo un elenco di modalità che Eureka! utilizza per la collaborazione, co-progettazione in itinere e il monitoraggio dei servizi con i committenti.

Portatori di interessi interni:

Organi direzionali

- Assemblea dei soci (organo di indirizzo delle politiche aziendali);
- Consiglio di amministrazione della cooperativa;
- Collegio Sindacale;

Base sociale

- soci lavoratori;
- soci volontari

Risorse umane

- lavoratori;
- volontari;
- stagisti/tirocinanti

Fruitori

- utenti
- famiglie

Portatori di interessi esterni, per i quali si deve specificare la natura del rapporto instaurato:

Rete economica

- committenti/clienti;
- fornitori;
- finanziatori ordinari;
- finanziatori di altra natura;
- donatori;
- altro.

Rete territoriale e di sistema

La comunità territoriale va intesa come ambito che pone in relazione le specificità dei comuni aggregati e le risorse disponibili per l'attuazione delle politiche di integrazione.

Per consolidare i processi già attivi sul territorio e perché i percorsi del progetto si offrano anche come spunto di riflessione e confronto rispetto alla cittadinanza dei Comuni dove operiamo, si vuole proporre la realizzazione di alcune azioni/oggetti. Con questa espressione intendiamo tipologie di interventi che non necessariamente impattano con il target di riferimento dei singoli progetti.

Significa lavorare nelle maglie della rete, affinché la rete dei servizi territoriali funzioni bene, esprima quei valori della solidarietà che la stessa cittadinanza dei territori comprende e fa propria.

SEZIONE 6 – RELAZIONE SOCIALE

Informazioni sulla forza lavoro

Le figure professionali sono: ausiliarie, addette pulizie, addetti alla cura del verde, operai, cuoche e aiuto cuoche, personale amministrativo, educatrici ed educatori, operatori dei servizi informativi e di orientamento, coordinatrici e coordinatori, quadri aziendali.

In totale l'organico complessivo, soci e non soci, sono 369 al 31/12/2022 di cui soci 142.

Altre figure coinvolte nell'attività della cooperativa

Abbiamo una serie di altre persone in qualità di consulenti che collaborano per: formazione, sicurezza aziendale, area informatica, comunicazione e marketing.

Formazione

Per i corsi di formazione Eureka! si avvale di enti di formazione accreditati, che garantiscono l'applicazione di precisi parametri per l'erogazione dei corsi: dalla selezione dei docenti e tutors, al monitoraggio qualità e verifiche finali, dalla predisposizione dei materiali didattici, al coinvolgimento dello staff direttivo di Eureka! per l'organizzazione e gestione del corso.

Cerchiamo, infatti, di progettare la formazione in base alle reali necessità del servizio o dell'equipe soggetto di formazione, evitando corsi troppo generici e poco incisivi.

L'obiettivo deve esser sempre quello di stimolare le competenze ed aumentarle all'interno dello scambio di saperi ed informazioni.

Eureka! applica parametri migliorativi, rispetto alle norme specifiche relative ai servizi che gestisce.

SEZIONE 7 – ESAME DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

Ammontare e composizione del fatturato

Si fa riferimento ai dati del Bilancio 2022 approvato in Assemblea il 13 Maggio 2023.

Modalità di distribuzione della ricchezza prodotta

Eureka! ha mantenuto ed anzi aumentato le opportunità di lavoro, proseguendo nella ricerca di una sempre maggiore qualità del servizio da offrire agli utenti dei servizi, secondo lo spirito mutualistico della cooperazione.